A.A. 2018/19
Corso di Laurea in Economia aziendale L18

Economia aziendale (A/L) 3
Economia aziendale (M/Z) 5
Istituzioni di diritto privato (A/L) (Modulo 1) 7
Istituzioni di diritto privato (A/L) (Modulo 2) 7
Istituzioni di diritto privato (M/Z) (Modulo 1 e 2) 9
Matematica generale (A/L) 11
Matematica generale (M/Z) 14
Microeconomia (A/L) 16
Microeconomia (M/Z) 18
Statistica I (A/L) 22
Statistica I (M/Z) 24
Tecnologia dei cicli produttivi (A/L) 26
Tecnologia dei cicli produttivi (M/Z) 28
Diritto commerciale (A/L) 31
Diritto commerciale (M/Z) 34
Economia e gestione delle imprese (A/L) 37
Economia e gestione delle imprese (M/Z) 39
Geografia economica (A/L) 44
Geografia economica (M/Z) 46
Lingua inglese (A/L) Lingua inglese (M/Z) 48
Macroeconomia (A/L) 50
Macroeconomia (M/Z) 53
Matematica finanziaria (A/L) 57
Matematica finanziaria (M/Z) 59
Ragioneria generale ed applicata (A/L) 61
Ragioneria generale ed applicata (M/Z) 63
Economia degli intermediari finanziari 65
Economia industriale 67
Idoneità di informatica 69
Marketing 71

Organization e knowledge management 75
Organizzazione aziendale 76
Scienza delle finanze 80
Diritto tributario 81
Economia degli intermediari finanziari 82
Gestione delle crisi aziendali 84
Idoneità di informatica 86
Ragioneria professionale 88
Revisione aziendale 89
Banche impresa e territorio 90
Economia dello sviluppo 91
Economia e management delle amministrazioni pubbliche 93
Idoneità di informatica 95
Marketing turistico 97
Organizzazione e pianificazione del territorio 98
Qualità e sostenibilità delle risorse naturali e territoriali 100

Economia aziendale (A/L)

Prof. Stefano Adamo

Corso di studi di riferimento	L18 Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	DSE – Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	Primo
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Studio del sistema aziendale e calcolo computistico.
Obiettivi formativi	Conoscenza dell'azienda e delle sue componenti; conoscenza della dinamica aziendale e delle sue condizioni di funzionamento; conoscenze tecniche di calcolo commerciale e bancario; conoscenza delle tipologie di rilevazioni di esercizio e della tenuta della contabilità generale; Applicazione delle conoscenze tecniche acquisite; Apprendimento delle conoscenze e capacità di esposizione delle conoscenze acquisite.
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	Modalità di esame: scritto e orale Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verifica la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse ai calcoli commerciali e di convenienza economica e una prova orale mediante la quale si valuta il grado apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame. Per gli studenti frequentanti la prova scritta si articola in prove di esonero scritte che si terranno durante il corso delle lezioni del primo e del secondo semestre nei periodi indicati dal Consiglio Didattico e al superamento delle prove di esonero, a partire da giugno 2019, si potrà accedere alle prove orali (prove con verbalizzazione) dell'a.a. 2018/19 come previste da calendario. Per il sostenimento della prova scritta (prova parziale) e della prova orale occorre effettuare la prenotazione on line tramite portale. Alla prova orale si può accedere solo previo superamento della prova scritta. Si consiglia di effettuare la prenotazione alla prova orale al momento della prenotazione alla prova scritta (prova parziale) o comunque con sufficiente anticipo e non oltre il termine di chiusura delle prenotazioni. Non possono essere ammessi al sostenimento delle prove gli studenti che non avranno effettuato la prenotazione. La prenotazione agli appelli avviene esclusivamente tramite il portale ed è effettuata direttamente ed esclusivamente dallo studente, per cui si prega di non inviare richieste di prenotazione tramite mail.
Programma esteso	ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE • Il calcolo mercantile • Il calcolo bancario ed i conti correnti di corrispondenza IL SISTEMA AZIENDALE • Finalità ed obiettivi delle aziende

	• Le tipologie aziendali • La struttura aziendale • Le componenti del sistema aziendale • La componente personale: il soggetto aziendale - soggetto giuridico - soggetto economico • I modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale • La componente mezzi • La componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale • L'amministrazione aziendale • La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda • La fase istitutiva • Il funzionamento aziendale • L'economicità e gli equilibri aziendali • Le cessazioni aziendali • Le rilevazioni aziendali
Testi di riferimento	Di Cagno N., Calcolo Commerciale, Cacucci Editore, Bari, 2015. Di Cagno N. - Adamo S. - Giaccari F., L'azienda. Finalità-Struttura-Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2018 (in corso di stampa). Adamo S., La dinamica gestionale delle imprese. Cacucci Editore, Bari (in corso di pubblicazione).
Altre informazioni utili	Contatti del Docente: stefano.adamo@unisalento.it

Economia aziendale (M/Z)

Prof.ssa Roberta Fasiello

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	12 cfu
Ore di attività frontale	96 ore
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	Primo
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE • Il calcolo mercantile • Il calcolo bancario ed i conti correnti di corrispondenza IL SISTEMA AZIENDALE • Finalità ed obiettivi delle aziende • Le tipologie aziendali • La struttura aziendale • Le componenti del sistema aziendale • La componente personale • La componente mezzi • La componente organizzativa• L'amministrazione aziendale • La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda • La fase istitutiva • Il funzionamento aziendale • L'economicità e gli equilibri aziendali • Le cessazioni aziendali
Obiettivi formativi	conoscenza dell'azienda e delle sue componenti; conoscenza della dinamica aziendale e delle sue condizioni di funzionamento; conoscenze tecniche di calcolo commerciale e bancario Applicazione delle conoscenze tecniche acquisite Apprendimento delle conoscenze e capacità di esposizione delle conoscenze acquisite
Metodi didattici	convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	Modalità di esame: scritto e orale Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verifica la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse ai calcoli commerciali e di convenienza economica e una prova orale mediante la quale si valuta il grado apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame. Per gli studenti frequentanti la prova scritta si articola in prove di esonero scritte che si terranno durante il corso delle lezioni del primo e del secondo semestre nei periodi indicati dal Consiglio Didattico e al superamento delle prove di esonero, a partire da giugno 2019, si potrà accedere alle prove orali (prove con verbalizzazione) dell'a.a. 2018/19 come previste da calendario. Per il sostenimento della prova scritta (prova parziale) e della prova orale occorre effettuare la prenotazione on line tramite portale. Alla prova orale si può accedere solo previo superamento della prova scritta.

	Si consiglia di effettuare la prenotazione alla prova orale al momento della prenotazione alla prova scritta (prova parziale) o comunque con sufficiente anticipo e non oltre il termine di chiusura delle prenotazioni. Non possono essere ammessi al sostenimento delle prove gli studenti che non avranno effettuato la prenotazione. La prenotazione agli appelli avviene esclusivamente tramite il portale ed è effettuata direttamente ed esclusivamente dallo studente, per cui si prega di non inviare richieste di prenotazione tramite mail.
Programma esteso	ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE • Il calcolo mercantile • Il calcolo bancario ed i conti correnti di corrispondenza IL SISTEMA AZIENDALE • Finalità ed obiettivi delle aziende • Le tipologie aziendali • La struttura aziendale • Le componenti del sistema aziendale • La componente personale: il soggetto aziendale - soggetto giuridico - soggetto economico • I modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale • La componente mezzi • La componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale • L'amministrazione aziendale • La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda • La fase istitutiva • Il funzionamento aziendale • L'economicità e gli equilibri aziendali • Le cessazioni aziendali • Le rilevazioni aziendali
Testi di riferimento	Di Cagno N., Calcolo Commerciale, Cacucci Editore, Bari, 2015. Di Cagno N. - Adamo S. - Giaccari F., L'azienda. Finalità-Struttura-Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2018 (in corso di stampa). Adamo S., La dinamica gestionale delle imprese. Cacucci Editore, Bari (in corso di pubblicazione).
Altre informazioni utili	

Istituzioni di diritto privato (A/L) (Modulo 1)
Istituzioni di diritto privato (A/L) (Modulo 2)

Prof. Carlo Mignone – Modulo 1 / Prof. Stefano Polidori – Modulo 2

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	12 (due moduli da 6 cfu)
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessun prerequisito ulteriore all'iscrizione al corso di laurea.
Contenuti	Insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dal prof. Carlo Mignone, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dal prof. Stefano Polidori, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia mira a favorire la conoscenza e la comprensione delle nozioni introduttive del diritto privato. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, il giurista può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al *problem solving*. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le relazioni fra privati e operatori economici. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto dei privati, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere messe a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.
Metodi didattici	Il corso si articola in larga prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno essere accompagnate (ed intervallate) da seminari ed esercitazioni interattive.
Modalità d'esame	L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio sui contenuti del programma. L'apprendimento non dovrà essere mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.
Programma esteso	**Modulo 1 (Prof. Carlo Mignone)** Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persona fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. **Modulo 2 (Prof. Stefano Polidori)** Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.
Testi di riferimento	P. Perlingieri, *Manuale di diritto civile*, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [Parte prima, lettere A, B, D, E, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F; Parte quarta, lettere A, C, D sottolettera a), E; Parte quinta] (N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2017, attualmente in commercio).

	Per la preparazione dell'esame, è altresì indispensabile la consultazione del Codice civile in edizione aggiornata, che costituisce parte integrante del programma di esame.
Altre informazioni utili	-

Istituzioni di diritto privato (M/Z) (Modulo 1 e 2)

Prof.ssa Olga Lombardi

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE dell'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	48+48
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	I
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune (999)

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	**Modulo I:** Fonti del diritto. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. **Modulo II:** Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito. Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. La frequenza delle lezioni è facoltativa ai fini dell'esame; la frequenza delle lezioni del 1° semestre (Modulo I) è necessaria ai fini dell'ammissione ai due esoneri previsti nel periodo gennaio-febbraio 2019.
Obiettivi formativi	L'insegnamento è finalizzato all'apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto privato, specialmente orientate verso i profili di carattere patrimoniale, e mira a consentire allo studente di acquisire un metodo di studio non mnemonico, ma critico, e la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità d'esame	Esame orale. L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto.
Programma esteso	Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni reali e personali di garanzia. Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti: contratti relativi al trasferimento di situazioni; contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni; contratti relativi a esecuzione di opere e servizi (Appalto, Mandato, Commissione, Agenzia, Mediazione, Deposito, Trasporto, Franchising); contratti a titolo gratuito e di liberalità; Contratti aleatori e assicurativi; Fideiussione. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.
Testi di riferimento	- P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [Parte prima, lettere B, D, E, F, G; Parte seconda, lettere A e B; Parte terza, lettere B, C, D, E sottolettere b) e c) , F; Parte quarta, lettere A, C sottolettere a), c), d) §§ 102, 106-109, 111-112, 118, e) §§ 126-127, f) §§ 129-132, g) § 135; D sottolettera a), E; Parte quinta, lett. a) e c)] *N.B.:* L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2017, attualmente in commercio. La versione pdf di tale sommario è disponibile in allegato alla pagina phonebook del docente nella sezione "Materiali didattici". In alternativa al Manuale di diritto civile a cura di P. Perlingieri sopra indicato:

	- A. TORRENTE- P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, ult. ed., Giuffrè [Capp. II-IV, VI, VII lett. A) e C), VIII-X, XIII-XXIII, XXV-XLV, XLVII lett. B, LI lett. A-C, LIV-LV, LXXX, LXXXI §§ 681-687, 691-bis] *N.B.:* L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2017, attualmente in commercio. La versione pdf di tale sommario è disponibile in allegato alla pagina phonebook del docente nella sezione "Materiali didattici". Per la preparazione dell'esame, è altresì indispensabile la consultazione del *Codice civile,* in edizione aggiornata.
Altre informazioni utili	Il "Codice civile e leggi collegate" è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, Codice civile, principali norme complementari), di ausilio allo studio del Manuale e indispensabile ai fini della preparazione dell'esame, in quanto consente la lettura del testo delle singole disposizioni normative rilevanti in materia e citate nel testo di riferimento.

Matematica generale (A/L)

Prof. Tommaso Pirotti

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L-18)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di scuola secondaria superiore, con particolare riferimento ai seguenti contenuti: A) Numeri naturali, numeri interi e numeri razionali. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Calcolo di percentuali. Potenze e radicali. B) Polinomi. Somma e prodotto di polinomi. Quadrato e cubo di un binomio. Prodotti notevoli. Fattorizzazione di semplici polinomi. Divisione tra polinomi. Espressioni razionali. Somma e prodotto di espressioni razionali. C)Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado. Equazioni e disequazioni con espressioni razionali. D)Coordinate cartesiane nel piano. Teorema di Pitagora. Distanza tra due punti nel piano. Equazione della retta. Equazione della parabola. Equazione della circonferenza. Sarà fornito materiale per lo studio individuale delle conoscenze sopra-indicate.
Contenuti	Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica e di acquisire la capacità di risolvere problemi matematici di rilevanza per l'analisi economico/aziendale. Alla fine dello studio di questo corso lo studente dovrebbe essere in grado di: - Riconoscere le basi del linguaggio e del formalismo matematico. - Riconoscere i diversi tipi di funzioni e la loro applicabilità in problemi economico/aziendale. - Sviluppare la capacità di risolvere problemi di ottimizzazione per una variabile.
Obiettivi formativi	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> (knowledge and understanding): - Conoscenza e capacità di comprensione del linguaggio matematico di base. - Conoscenza e capacità di comprendere gli aspetti fondamentali delle funzioni di una variabile. - Conoscenza e capacità di comprensione dei principali metodi di ottimizzazione. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> (Applying knowledge and understanding): - Capacità di leggere, scrivere e comunicare nel linguaggio della matematica. - Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione. - Capacità di usare metodi quantitativi per descrivere e formalizzare problemi di interesse economico/aziendale. <u>Autonomia di giudizio</u> (making judgements): valutare criticamente i risultati di un modello matematico di base (ad es. modello di previsione, andamento vendite) per l'azienda. <u>Abilità comunicative</u> (communication skills): presentare in modo preciso le caratteristiche principali di un modello matematico (unidimensionale) per l'analisi economica.

	Capacità di apprendimento: formalizzare in modo adeguato un problema matematico in diverse situazioni concrete.
Metodi didattici	Lezioni frontali. Esercitazioni.
Modalità d'esame	Prova scritta con esercizi. Esame orale (facoltativo). In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte. In relazione alla prova orale, è valutata la padronanza degli argomenti esposti. La prova scritta è superata previo superamento di un test preliminare (prova di sbarramento), che si svolge contestualmente alla prova scritta ed è anche relativo agli argomenti indicati nella sezione "Prerequisiti". Gli studenti hanno anche la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali (esoneri). Maggiori informazioni in tal senso saranno disponibili sulla pagina web del corso su formazioneonline.unisalento.it. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame è invitato a contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.
Programma esteso	Concetti matematici di base. Insiemi, relazioni, funzioni. Insiemi numerici (naturali, razionali e reali). La rappresentazione del piano cartesiano. Retta, circonferenza, parabola. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni elementari. Funzioni goniometriche. Rappresentazioni di una funzione. Proprietà di alcune funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni. Funzione composta. Determinazione del dominio e dell'immagine di una funzione. Funzioni inverse. Limite di una funzione e funzione continua. Intorno di un punto. Definizione di limite. Limite destro e limite sinistro. Asintoti. Forme di indeterminazione. Infiniti, infinitesimi e loro confronti. Derivata. Significato geometrico. Derivata di funzioni monotone. Derivata di funzioni concave/convesse. Derivata di funzioni elementari. Derivata di funzioni composte. Applicazioni della derivata. Approssimazione lineare. Teorema di Lagrange. Sviluppi di Taylor. Metodo di Newton. Elasticità. Teoremi di de l'Hopital. Derivata parziale ed elasticità parziale. Ottimizzazione di una variabile. Massimi e minimi locali e globali. Teorema di Weierstrass. Condizione necessaria per punti estremi interni. Condizione sufficiente per punti estremi interni. Punti di flesso. Grafico qualitativo di una funzione. Cenni all'ottimizzazione in due variabili con vincolo lineare. Integrazione. Primitiva di una funzione. Integrali indefiniti. Formule generali per il calcolo di integrali. Integrali di funzioni elementari. Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione. Integrali definiti. Integrale come area. Elementi di integrali generalizzati. Elementi di algebra lineare. Vettori. Matrici. Determinanti. Sistemi di equazioni lineari. Regola di Cramer. Teorema di Rouché-Capelli.
Testi di riferimento	Il materiale didattico (slide, dispense, testi esercitazioni) è distribuito attraverso il portale formazioneonline.unisalento.it (password: talete).

	Per approfondimenti e/o studio individuale, si consiglia anche: Sydsater, K.; Hammond, P. e Strom, A.: Metodi Matematici per l'analisi economica e finanziaria, Pearson, 2015. Gli studenti possono anche utilizzare qualsiasi altro testo di Matematica Generale, purché copra gli argomenti sopra-indicati.

Matematica generale (M/Z)

Prof. Fabrizio Durante

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L-18)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di scuola secondaria superiore, con particolare riferimento ai seguenti contenuti: A) Numeri naturali, numeri interi e numeri razionali. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Calcolo di percentuali. Potenze e radicali. B) Polinomi. Somma e prodotto di polinomi. Quadrato e cubo di un binomio. Prodotti notevoli. Fattorizzazione di semplici polinomi. Divisione tra polinomi. Espressioni razionali. Somma e prodotto di espressioni razionali. C)Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado. Equazioni e disequazioni con espressioni razionali. D)Coordinate cartesiane nel piano. Teorema di Pitagora. Distanza tra due punti nel piano. Equazione della retta. Equazione della parabola. Equazione della circonferenza. Sarà fornito materiale per lo studio individuale delle conoscenze sopra-indicate.
Contenuti	Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica e di acquisire la capacità di risolvere problemi matematici di rilevanza per l'analisi economico/aziendale. Alla fine dello studio di questo corso lo studente dovrebbe essere in grado di: - Riconoscere le basi del linguaggio e del formalismo matematico. - Riconoscere i diversi tipi di funzioni e la loro applicabilità in problemi economico/aziendale. - Sviluppare la capacità di risolvere problemi di ottimizzazione per una variabile.
Obiettivi formativi	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> (knowledge and understanding): - Conoscenza e capacità di comprensione del linguaggio matematico di base. - Conoscenza e capacità di comprendere gli aspetti fondamentali delle funzioni di una variabile. - Conoscenza e capacità di comprensione dei principali metodi di ottimizzazione. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> (Applying knowledge and understanding): - Capacità di leggere, scrivere e comunicare nel linguaggio della matematica. - Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione. - Capacità di usare metodi quantitativi per descrivere e formalizzare problemi di interesse economico/aziendale. <u>Autonomia di giudizio</u> (making judgements): valutare criticamente i risultati di un modello matematico di base (ad es. modello di previsione, andamento vendite) per l'azienda. <u>Abilità comunicative</u> (communication skills): presentare in modo preciso le caratteristiche principali di un modello matematico (unidimensionale) per l'analisi economica. <u>Capacità di apprendimento</u>: formalizzare in modo adeguato un problema matematico in diverse situazioni concrete.

Metodi didattici	Lezioni frontali. Esercitazioni.
Modalità d'esame	Prova scritta con esercizi. Esame orale (facoltativo). In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte. In relazione alla prova orale, è valutata la padronanza degli argomenti esposti. La prova scritta prevede anche la verifica degli argomenti indicati nella sezione "Prerequisiti". Gli studenti hanno anche la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali (esoneri). Maggiori informazioni in tal senso saranno disponibili sulla pagina web del corso su formazioneonline.unisalento.it. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame è invitato a contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.
Programma esteso	<u>Concetti matematici di base</u>. Insiemi, relazioni, funzioni. Insiemi numerici (naturali, razionali e reali). La rappresentazione del piano cartesiano. Retta, circonferenza, parabola. <u>Funzioni reali di variabile reale</u>. Funzioni elementari. Funzioni goniometriche. Rappresentazioni di una funzione. Proprietà di alcune funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni. Funzione composta. Determinazione del dominio e dell'immagine di una funzione. Funzioni inverse. <u>Limite di una funzione e funzione continua</u>. Intorno di un punto. Definizione di limite. Limite destro e limite sinistro. Asintoti. Forme di indeterminazione. Infiniti, infinitesimi e loro confronti. <u>Derivata.</u> Significato geometrico. Derivata di funzioni monotone. Derivata di funzioni concave/convesse. Derivata di funzioni elementari. Derivata di funzioni composte. <u>Applicazioni della derivata</u>. Approssimazione lineare. Sviluppi di Taylor. Elasticità. Teoremi di de l'Hopital. <u>Ottimizzazione di una variabile</u>. Massimi e minimi locali e globali. Teorema di Weierstrass. Condizione necessaria per punti estremi interni. Condizione sufficiente per punti estremi interni. Punti di flesso. Grafico qualitativo di una funzione. <u>Integrazione</u>. Primitiva di una funzione. Integrali indefiniti. Formule generali per il calcolo di integrali. Integrali di funzioni elementari. Integrazione per parti. Integrali definiti. Integrale come area. <u>Elementi di algebra lineare</u>. Vettori. Matrici. Determinanti. Sistemi di equazioni lineari. Regola di Cramer. Teorema di Rouché-Capelli.
Testi di riferimento	Il materiale didattico (slide, dispense, testi esercitazioni) è distribuito attraverso il portale formazioneonline.unisalento.it (password: euclide). Per approfondimenti e/o studio individuale, si consiglia anche: Sydsater, K.; Hammond, P. e Strom, A.: Metodi Matematici per l'analisi economica e finanziaria, Pearson, 2015. Gli studenti possono anche utilizzare qualsiasi altro testo di Matematica Generale, purché copra gli argomenti sopra-indicati.

Microeconomia (A/L)

Prof. Marco Di Cintio

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L-18)
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2018/2019
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Non sono richiesti prerequisiti particolari. È tuttavia auspicabile che lo studente sia in grado di calcolare la derivata prima delle funzioni elementari e non abbia difficoltà nel risolvere un sistema di due equazioni in due variabili.
Contenuti	Il corso, in una prospettiva microeconomica di base, propone la costruzione e l'analisi dei modelli comportamentali dei consumatori e delle imprese. L'analisi dei modelli di equilibrio è sviluppata con riferimento alla teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio economico generale. Vengono inoltre confrontate le proprietà di efficienza delle differenti strutture di mercato. Infine, il corso introduce le scelte del consumatore in condizioni di incertezza.
Obiettivi formativi	**Risultati attesi:** Al termine del corso, gli studenti acquisiscono padronanza dei contenuti e della metodologia microeconomica di base relativamente: alla teoria del consumatore; alla teoria dell'impresa concorrenziale e non concorrenziale; alla teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio generale; alle scelte in condizioni di incertezza. In particolare, al termine del corso, lo studente: - saprà comprendere la teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e la teoria dell'equilibrio; - saprà applicare la metodologia matematico–analitica alla teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e alla teoria dell'equilibrio; - sarà autonomamente in grado di valutare le condizioni di efficienza dei mercati: - saprà abilmente illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della microeconomia; - avrà appreso i fondamenti dell'analisi teorica della microeconomia di base.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	Lo studente sosterrà una prova scritta. **Descrizione dei metodi di accertamento:** L'esame consiste in esercizi e domande a risposta aperta, al fine di valutare, verificare e quantificare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi attesi. In particolare, lo studente dovrà dimostrare: - di conoscere e comprendere la teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e la teoria dell'equilibrio; - di saper applicare l'apparato matematico–analitico alla teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e alla teoria dell'equilibrio; - di essere autonomamente in grado di valutare le condizioni di efficienza dei mercati:

	- di aver sviluppato abilità comunicative tali da consentirgli di illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della microeconomia; - di aver appreso i fondamenti dell'analisi teorica della microeconomia di base. Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti, né in termini di Programma, né in termini di modalità d'esame. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it **Al link relativo al Materiale Didattico è possibile visionare le precedenti prove d'esame.**
Programma esteso	**I modelli economici:** - Relazioni e Modelli economici - Modelli comportamentali e modelli di equilibrio - Interazione tra agenti e forme di mercato **La teoria delle scelte del consumatore:** - Preferenze e vincoli - L'ottimo del consumatore - La teoria della domanda **Offerta di lavoro e offerta di risparmio:** - L'offerta di lavoro - Le decisioni intertemporali e il risparmio **Scelte in condizioni di incertezza:** - Utilità attesa - Atteggiamento verso il rischio **La teoria dell'impresa:** - La rappresentazione della tecnologia - I vincoli tecnologici nel breve periodo **L'impresa concorrenziale:** - I costi - I profitti - La sostituibilità tra i fattori **L'equilibrio dei mercati:** - L'equilibrio del singolo mercato - Equilibrio generale ed efficienza **I Mercati non Concorrenziali**
Testi di riferimento	- Chirco A., Scrimitore M., Microeconomia. Metodi e Strumenti, Torino, Giappichelli, II ed. 2012. - Bucci V., Grassi E., Striani F., Esercizi di Microeconomia, Bologna, Esculapio, II ed. 2013. - Dispense integrative distribuite dal docente.
Altre informazioni utili	**Commissione di esame:** Dott. Marco Di Cintio, Prof. Alessandra Chirco, Prof. Marcella Scrimitore, Dott. Felice Russo, Dott. Emanuele Grassi

Microeconomia (M/Z)

Prof. Emanuele Grassi

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2018/2019
Semestre	secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Sebbene non siano previste specifiche propedeuticità, ci si aspetta che lo studente sia in grado di: 1) risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni lineari; 2) applicare le regole di derivazione per funzioni ad una o più variabili; 3) risolvere problemi di ottimizzazione libera e vincolata di funzioni in una o più variabili.
Contenuti	Il corso illustra i principali concetti, metodi e strumenti per l'analisi del comportamento e delle decisioni degli agenti economici (consumatori e imprese) e della loro interazione sui mercati concorrenziali e non concorrenziali. Vengono approfondite le questioni relative all'equilibrio sui singoli mercati e all'equilibrio economico generale, usando i concetti fondamentali dell'efficienza paretiana e dell'economia del benessere. Vengono introdotte le nozioni di base di teoria dei giochi e di comportamento strategico. Vengono altresì illustrati i principali strumenti per l'analisi delle decisioni in condizioni di incertezza.
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di dotare lo studente degli strumenti teorici e metodologici necessari alla comprensione del comportamento economico dei consumatori e delle imprese. Al termine del corso lo studente conosce e comprende i princìpi economici alla base del funzionamento dei mercati concorrenziali e non concorrenziali, possiede altresì la capacità di utilizzare tali princìpi per comprendere il funzionamento di un sistema economico. Lo studente, infine, apprende il modo attraverso cui applicare gli strumenti e i metodi di analisi in contesti di interazione strategica. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia Aziendale, i risultati dell'apprendimento attesi sono declinabili in base ai Descrittori di Dublino, secondo lo schema seguente: **Conoscenze e comprensione** Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli microeconomici per l'analisi delle scelte di consumo e produzione. Sono in grado di comprendere e analizzare gli esiti dell'interazione tra consumatori e imprese nelle diverse forme di mercato. Acquisiscono conoscenze sugli strumenti e i metodi analitici per formalizzare e analizzare contesti di interazione strategica. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione** Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di spesa dei consumatori e di produzione delle imprese. Lo studente comprende e valuta gli esiti di mercato, individua possibili inefficienze e isola le fonti di tali inefficienze. Lo studente è in grado di comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi microeconomici e di individuare i fattori che guidano le decisioni economiche di imprese e consumatori. Lo studente è in grado di comprendere il comportamento delle imprese che operano in regime di monopolio e oligopolio e valutare le conseguenze in termini di benessere individuale e sociale.

	Autonomia di giudizio Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte degli agenti economici. Lo studente saprà, inoltre, giudicare gli esiti di mercato nelle differenti forme di mercato. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti delle principali politiche pubbliche di intervento sui prezzi o sulle quantità scambiate. **Abilità comunicative** Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre soluzioni riguardanti gli aspetti microeconomici del funzionamento dei mercati. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di microeconomia. **Capacità di apprendimento** Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie che permettono di intraprendere con maggiore livello di autonomia studi di economia più avanzati.
Metodi didattici	L'insegnamento consiste in 64 ore di lezioni frontali suddivise tra teoria ed esercitazioni. Le esercitazioni consistono nella risoluzione di esercizi e problemi.
Modalità d'esame	La verifica consiste in un esame finale scritto. L'esame è composto da cinque/sei quesiti ciascuno dei quali articolato in esercizi numerici e domande teoriche. In alternativa, gli studenti possono scegliere di sostenere l'esame attraverso due prove parziali (la prima prova si tiene durante lo svolgimento del corso nella settimana individuata dal consiglio didattico per lo svolgimento delle prove parziali e la seconda prova si tiene nella data della prima prova scritta degli appelli di giugno). Le domande teoriche sono improntate alla verifica della conoscenza e capacità di comprensione, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative, della capacità di sintesi e della capacità di applicare conoscenza e comprensione. Gli esercizi sono strutturati in modo da valutare le capacità di applicare conoscenza e comprensione, le capacità di sintesi e l'autonomia di giudizio. Essi riguardano sia la risoluzione numerica di problemi sugli argomenti affrontati nel programma che il commento dei vari passaggi, nonché la realizzazione e descrizione dei grafici. Il voto minimo per superare l'esame (18/trentesimi) implica che lo studente dimostra un livello di conoscenza elementare della materia, riesce a impostare gli elementi base dei modelli economici e/o dei grafici utili all'analisi, sviluppa le domande teoriche con una padronanza di linguaggio sufficiente e dimostra di saper applicare i principali modelli microeconomici e impostare i calcoli necessari alla risoluzione degli esercizi. Il voto finale di trenta e lode implica aver risposto a tutte le parti della verifica in maniera eccellente. Studenti frequentanti, studenti non frequentanti, studenti lavoratori e studenti Erasmus dovranno attenersi al medesimo programma e alle medesime modalità d'esame.
Programma esteso	**Introduzione** L'oggetto di studio della microeconomia; comportamenti individuali e mercati; la domanda e l'offerta. La tassonomia delle forme di mercato. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 1, in particolare il paragrafo 1.4 **I comportamenti individuali. Il consumatore** *Il comportamento del consumatore sul mercato dei singoli beni* Teoria delle scelte del consumatore: assiomi sull'ordinamento delle preferenze; rappresentazione delle preferenze tramite la mappa delle curve di indifferenza e tramite la funzione di utilità; la nozione di utilità marginale, il TMS e la nozione di sostituibilità; il vincolo di bilancio e la nozione di prezzo relativo; la massimizzazione vincolata dell'utilità; soluzione grafica del problema di scelta; rappresentazione analitica tramite vincolo di

	bilancio e condizione di tangenza; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà (omogeneità e adding-up, Teorema di Eulero); le elasticità della domanda; curva reddito-consumo e interpretazione del suo andamento, curva di domanda individuale, curva di Engel. Beni normali e beni inferiori; beni complementi e beni sostituti lordi. Casi particolari: funzioni di utilità lineari, funzioni di utilità à la Leontief. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 2 e cap. 3 solo per i paragrafi 3.3.2 e 3.3.3 *Teoria della domanda* Scomposizione degli effetti delle variazioni del prezzo in effetto di sostituzione ed effetto di reddito con il metodo delle variazioni di costo. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 4 (solo fino all'inizio di pag. 129) *Applicazioni della teoria delle scelte del consumatore:* a) Il comportamento del consumatore sui mercati finanziari. Le scelte intertemporali. Il vincolo di bilancio intertemporale e introduzione al ruolo dei mercati finanziari. Posizioni debitorie e posizioni creditorie. La funzione di utilità intertemporale e significato del tasso di preferenza intertemporale. La soluzione del modello. La configurazione della soluzione con funzioni di utilità additivamente separabili e interpretazione della condizione di tangenza. Applicazioni: cenni alla teoria del reddito permanente. b) Il comportamento del consumatore-lavoratore sul mercato del lavoro. L'offerta di lavoro. La scelta tra consumo e tempo libero e costruzione della funzione di offerta di lavoro. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.5 . **I comportamenti individuali. L'impresa** *La tecnologia.* La rappresentazione della tecnologia tramite la funzione di produzione. La funzione di produzione di lungo periodo. Gli isoquanti; la sostituibilità dei fattori e sua rilevanza; il prodotto marginale e il TMST. I rendimenti di scala e loro interpretazione. La funzione di produzione di breve periodo: fattori fissi e fattori variabili. Concavità o convessità della funzione di produzione di breve periodo; prodotto medio e prodotto marginale e loro andamento; relazione tra prodotto medio e prodotto marginale; la funzione dei requisiti di lavoro. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 6 *Le funzioni di costo* La minimizzazione del costo; rappresentazione grafica della soluzione; rappresentazione analitica tramite isocosti e isoquanti. Le funzioni di domanda condizionata dei fattori. La funzione di costo. Possibili andamenti della funzione di costo. Relazione tra andamento della funzione di costo e rendimenti di scala. Costo medio e costo marginale e loro relazione. Le curve di costo a U. Le funzioni di costo di breve periodo e loro costruzione tramite la funzione dei requisiti di lavoro. Costo fisso, costo variabile. Costo medio di breve periodo, costo marginale di breve periodo. Andamento di queste curve e relazione con l'andamento della funzione di produzione di breve periodo. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 7 (con esclusione del paragrafo 7.2.4) *La massimizzazione del profitto* La massimizzazione del profitto dell'impresa concorrenziale e la scelta delle quantità nel lungo periodo e nel breve periodo. Condizioni del primo e del secondo ordine. Incompatibilità tra costi marginali decrescenti e mercato concorrenziale. Le condizioni di permanenza sul mercato. La curva di offerta del singolo bene. La massimizzazione del profitto e la domanda dei fattori dell'impresa concorrenziale. Cenni alla relazione tra

	massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. La domanda di lavoro nel breve periodo. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 8 (con esclusione del paragrafo 'Un caso particolare: la domanda dei fattori in presenza di rendimenti costanti' da pag. 308 a 310) **L'aggregazione dei comportamenti individuali e l'equilibrio del singolo mercato concorrenziale**. Dalla curva di domanda individuale alla curva di domanda di mercato. La curva di offerta sul mercato concorrenziale. L'equilibrio di breve periodo. L'equilibrio di lungo periodo. L'equilibrio con libertà di entrata. Le proprietà dell'equilibrio concorrenziale sul mercato singolo. Efficienza allocativa ed efficienza distributiva; la nozione di vantaggi dallo scambio. Analisi di welfare tramite surplus del consumatore e surplus del produttore. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 10 (con esclusione dei paragrafi 10.3.5 e 10.3.6) **Equilibrio economico generale concorrenziale** Viene svolto esclusivamente il modello di puro scambio. La scatola di Edgeworth. Si procede in tre stadi: A) Il problema di allocazione delle risorse del pianificatore. La curva dei contratti e il core. B) Il problema dello scambio bilaterale. La nozione di efficienza Paretiana, allocazioni Pareto-efficienti, scambi Pareto-efficienti e convergenza ad allocazioni nel core. C) Lo scambio mediato dal mercato e l'allocazione di EEG. I due teoremi dell'economia del benessere – enunciazione e dimostrazione del primo; enunciazione e discussione del secondo. Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 11 **Monopolio** Il problema del monopolista: la soluzione analitica. Equivalenza tra la scelta del prezzo e la scelta della quantità ottimale. Rappresentazione grafica. La perdita secca di monopolio. Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf **Oligopolio** Introduzione alla nozione di interazione strategica. La definizione di un gioco e delle sue caratteristiche. La nozione di equilibrio di Nash. Applicazioni: il modello di Cournot. Soluzione e proprietà. Il modello di Bertand. Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf **Le scelte in condizioni di incertezza** Cenni introduttivi. La costruzione del prospetto. Il valore atteso di un prospetto. La scelta tra prospetti: la nozione di utilità attesa. L'atteggiamento verso il rischio. La nozione di scommessa equa. Neutralità al rischio, avversione al rischio e propensione al rischio. Legame tra l'atteggiamento verso il rischio e le caratteristiche della funzione di utilità elementare rispetto al reddito. La nozione di premio per il rischio. L'incentivo all'assicurazione per soggetti avversi al rischio. Testo: Testo: Chirco A., Scrimitore S,, Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 12.
Testi di riferimento	Chirco A., Scrimitore M., Microeconomia. Metodi e Strumenti, Torino, Giappichelli, II ed. 2012. Bucci V., Grassi E., Striani F., Esercizi di Microeconomia, Bologna, Esculapio, II ed. 2013.
Altre informazioni utili	

Statistica I (A/L)

Prof.ssa Monica Palma

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (A-L)
Dipartimento di riferimento	Dip. di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1°
Semestre	Corso annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado
Contenuti	Il corso di Statistica 1 si propone di fornire le tecniche e le metodologie per effettuare l'analisi descrittiva di un insieme di dati statistici rilevati su un fenomeno di interesse. Inoltre, il corso fornisce le conoscenze di base riguardanti il calcolo combinatorio e la teoria della probabilità.
Obiettivi formativi	Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):* - Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali. - Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)* - Capacità di raccogliere dati, archiviarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. - Capacità di lettura e valutazione dei metadati dei processi aziendali che accompagnano le fonti statistiche. - Capacità di percezione dei problemi aziendali e della loro analisi attraverso il metodo statistico. *Autonomia di giudizio (making judgements)* Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati. *Abilità comunicative (communication skills)* Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto. *Capacità di apprendimento (learning skills)* Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula
Modalità d'esame	Prova scritta e orale.
Programma esteso	Dal volume "Fondamenti di Statistica descrittiva": 1. Concetti introduttivi e formalismo. 1.1. Cenni storici. 1.2 Campi di applicazione della Statistica. 1.3. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4.

	Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Indici di posizione. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Diagramma a scatola e baffi 4. Indici di variabilità. 4.1. Tipologie di indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 4.6. La concentrazione. 4.7. Scarti standardizzati. 5. Gli indici di forma. 5.1. Simmetria. 5.2. Curtosi. 6. I rapporti statistici. 6.1. Concetti generali. 6.2. Classi di rapporti statistici. 6.3. Numeri indici. 7. Analisi della dipendenza. 7.1. Indipendenza. 7.2. Analisi della regressione. 7.3. Indice di determinazione. 8. Analisi dell'interdipendenza. 8.1. Aspetti della correlazione. 8.2. Codevianza. 8.3. Coefficiente di correlazione lineare. 8.4. La cograduazione. 9. Distribuzioni empiriche e curva normale. 9.1. Distribuzione empirica e distribuzione teorica. 9.2 Curva normale. 9.3. Disuguaglianza di Bienaymé-Chebyshev. Dal volume "Elementi di Calcolo Combinatorio e Teoria della Probabilità": 1. Cenni di calcolo combinatorio. 2. Teoria della probabilità. 3. Variabili aleatorie
Testi di riferimento	-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, *Fondamenti di Statistica descrittiva: II edizione*, Giappichelli Editore, 2008. -D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, *Elementi di calcolo combinatorio e teoria della probabilità*, Giappichelli editore, 2009. -D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, *Esercizi di statistica descrittiva*, Giappichelli editore, 2006.
Altre informazioni utili	//

Statistica I (M/Z)

Prof.ssa Claudia Cappello

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (corso M-Z)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1°
Semestre	Corso annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado
Contenuti	Il corso di Statistica 1 si propone di fornire le tecniche e le metodologie per effettuare l'analisi descrittiva di un insieme di dati statistici rilevati su un fenomeno di interesse. Inoltre, il corso fornisce le conoscenze di base riguardanti il calcolo combinatorio e la teoria della probabilità.
Obiettivi formativi	Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):* - Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali. - Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)* - Capacità di raccogliere dati, archiviarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. - Capacità di lettura e valutazione dei metadati dei processi aziendali che accompagnano le fonti statistiche. - Capacità di percezione dei problemi aziendali e della loro analisi attraverso il metodo statistico. *Autonomia di giudizio (making judgements)* Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati. *Abilità comunicative (communication skills)* Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto. *Capacità di apprendimento (learning skills)* Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula
Modalità d'esame	Prova scritta e orale.
Programma esteso	Dal volume "Fondamenti di Statistica descrittiva": 1. Concetti introduttivi e formalismo. 1.1. Cenni storici. 1.2 Campi di applicazione della Statistica. 1.3. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4.

	Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Indici di posizione. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Diagramma a scatola e baffi 4. Indici di variabilità. 4.1. Tipologie di indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 4.6. La concentrazione. 4.7. Scarti standardizzati. 5. Gli indici di forma. 5.1. Simmetria. 5.2. Curtosi. 6. I rapporti statistici. 6.1. Concetti generali. 6.2. Classi di rapporti statistici. 6.3. Numeri indici. 7. Analisi della dipendenza. 7.1. Indipendenza. 7.2. Analisi della regressione. 7.3. Indice di determinazione. 8. Analisi dell'interdipendenza. 8.1. Aspetti della correlazione. 8.2. Codevianza. 8.3. Coefficiente di correlazione lineare. 8.4. La cograduazione. 9. Distribuzioni empiriche e curva normale. 9.1. Distribuzione empirica e distribuzione teorica. 9.2 Curva normale. 9.3. Disuguaglianza di Bienaymé-Chebyshev. Dal volume "Elementi di Calcolo Combinatorio e Teoria della Probabilità": 1. Cenni di calcolo combinatorio. 2. Teoria della probabilità. 3. Variabili aleatorie
Testi di riferimento	-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, *Fondamenti di Statistica descrittiva: II edizione*, Giappichelli Editore, 2008. -D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, *Elementi di calcolo combinatorio e teoria della probabilità*, Giappichelli editore, 2009. -D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, *Esercizi di statistica descrittiva*, Giappichelli editore, 2006.
Altre informazioni utili	claudia.cappello@unisalento.it

Tecnologia dei cicli produttivi (A/L)

Prof.ssa Stefania Massari

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Non ci sono propedeuticità e non sono richieste specifiche conoscenze o competenze per comprendere gli argomenti che vengono trattati durante il corso.
Contenuti	Definizione di tecnologia e tipi di tecnologia; progresso tecnologico ed innovazione tecnologica. Processo innovativo e cambiamenti nei processi produttivi. Nuove tecnologie. Descrizione di alcuni settori industriali ed interazioni con l'ambiente naturale.
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di far comprendere quali siano gli input di produzione e le relazioni tra i processi produttivi, il progresso tecnologico ed il consumo di risorse naturali. Gli aspetti teorici sono poi meglio descritti attraverso l'analisi di alcuni settori produttivi, in primis quello della produzione di energia. Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti ottengono conoscenze e capacità di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori questioni che caratterizzano i processi produttivi; (2) conoscere le principali implicazioni riguardanti l'uso di risorse naturali per finalità produttive; (3) comprendere come i fattori produttivi, tra i quali acqua ed energia, condizionino i processi; (4) comprendere in che modo l'innovazione tecnologica possa condizionare l'uso dei fattori produttivi; 5) conoscere in come siano strutturati i maggiori settori industriali. Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alla scelta delle tecnologie, dei processi e delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi, nonché alle scelte strategiche rivolte all'innovazione tecnologica. Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di poter discutere sui temi legati alle attività produttive ed alle questioni internazionali legate all'uso delle risorse non rinnovabili. Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di processi produttivi.
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari con ospiti esterni e visite didattiche presso aziende
Modalità d'esame	L'esame si svolge con modalità orale. Durante il colloquio, a parte valutare le specifiche conoscenze riguardanti la materia, si valuta anche la capacità dello studente di fare collegamenti far vari aspetti, ragionare rispetto alle conoscenze acquisite ed essere in grado di esporre gli argomenti in maniera appropriata.
Programma esteso	Parte Prima (interamente dagli appunti di lezione e dalle dispense) Il ciclo produttivo. Il sistema di produzione. Input, output, scarti e rifiuti. L'acqua nei cicli produttivi. L'energia e le leggi della Termodinamica. L'entropia nei processi produttivi. Scienza, Tecnologia e Tecnica. Le fasi della dinamica tecnologica. Il paradosso dell'informazione. La tecnologia come funzione di produzione. Rendimento.

	Fattori di produzione. Produttività, Efficienza ed Efficacia. Tipi e forme di tecnologia. Le tecnologie appropriate. Le tecnologie ambientali. Il ciclo vitale di una tecnologia. La valutazione di una tecnologia. Le curve ad S del miglioramento tecnologico. Il Progresso tecnologico. Significato di macchina. Le fasi della dinamica tecnologica. Le attività di R&S. L'impresa come adaptive open system. La capacità di assorbimento. Le forme di conoscenza. I produttori di conoscenza. I luoghi della Ricerca. I distretti tecnologici. Scoperta, invenzione, innovazione. Le proprietà intellettuali. Forme di protezione. I Brevetti. Il trasferimento tecnologico. Spin-off. Il ruolo dell'innovazione nel tempo. L'innovazione tecnologica. Il processo innovativo. Tipi e forme di innovazione. Teorie Demand pull e Technology push. L'innovazione come minaccia ed opportunità. Il SNI. La diffusione dell'innovazione. Il Paradosso europeo. Indicatori di innovazione. La strategia di Lisbona. I Programmi Quadro dell'UE. Horizon 2020. Attuali indirizzi di Ricerca. Le nuove tecnologie. Le KET. I nuovi materiali. I semiconduttori. L'importanza dell'elettronica. La fotonica. L'intelligenza artificiale. Le nanotecnologie. Le biotecnologie. Gli OGM. Le risorse naturali. Risorse, Riserve, Materie Prime, materie prime strategiche. Le terre rare. Significato di merce. Scarsità delle Risorse ed ottimismo tecnologico. La sostituibilità: opportunità e limiti. Soglia di sostituzione. Dematerializzazione. Processi produttivi e ambiente. I principali problemi ambientali. I maggiori inquinanti. Il problema della CO2 e strumenti di mitigazione. Lo sviluppo sostenibile. Parte seconda (Parte in corsivo volendo anche dal libro di testo, da integrare comunque con gli appunti e le dispense. Parte sottolineata solo dagli appunti e dalle dispense) -I combustibili fossili. Gli idrocarburi. La combustione. Il petrolio, il carbone, il gas naturale: composizione, estrazione, lavorazione e trasporto dei combustibili fossili. Riserve, produzione e mercato. L'OPEC. Il gas naturale in Italia. Combustibili non convenzionali. Il PCI. Criteri di scelta dei combustibili fossili; - I processi di raffinazione del petrolio; criteri di classificazione; i processi di topping, vacuum, cracking e reforming; i prodotti della raffinazione. - Il settore della petrolchimica e principali materie prime. Le materie plastiche. Caratteristiche principali, applicazioni e processi di polimerizzaizone. - Produzione di energia elettrica: Forme e fonti di energia; trend attuali e problematiche; scelta delle varie fonti. Centrali termoelettriche tradizionali e a ciclo combinato, il diagramma ad M, differenza tra gli impianti di produzione. L'efficienza energetica ed il costo dell'energia elettrica. La cogenerazione; la trigenerazione. Produzione, trasporto e distribuzione di corrente elettrica, la scelta del conduttore. Le smart grids. Il mercato elettrico. -La radioattività. L'energia nucleare ed il ciclo del combustibile uranio. EURATOM. Tipi di centrali termonucleari. Le generazioni di reattori. Lo stoccaggio dei rifiuti nucleari, il nucleare in Italia, la SOGIN. Pro e contro dell'energia nucleare. La Fusione nucleare. -Le fonti rinnovabili di energia; la biomassa, il solare termico e fotovoltaico; le centrali idroelettriche e geotermoelettriche, le wind farm, l'uso dell'energia dal mare. - Minerali e ferro. Proprietà del ferro. Corrosione e ruggine. Le leghe Fe-C. I processi preliminari. Ghisa e acciaio. Il coke, l'altoforno, evoluzione dei convertitori, il centro siderurgico integrale. Il forno elettrico. Semilavorati e prodotti finiti. Il mercato dell'acciaio.
Testi di riferimento	Libro di testo: B. Leoci, Cicli Produttivi e Merci, ARACNE EDITRICE, Roma, 2007 Dispense delle lezioni (depositate presso la copisteria di Biologia ad Ecotekne o scaricabili dalla piattaforma formazioneonline.unisalento.it) Appunti di lezione
Altre informazioni utili	La frequenza è raccomandata e soprattutto la partecipazione alle visite didattiche ed ai seminari.

Tecnologia dei cicli produttivi (M/Z)

Prof.ssa Federica De Leo

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P13
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2018-2019
Semestre	Primo Semestre (dal 17/09/2018 al 31/12/2018)
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	NESSUNO
Contenuti	Definizione di tecnologia e tipi di tecnologia; progresso tecnologico ed innovazione tecnologica. Processo innovativo e cambiamenti nei processi produttivi. Nuove tecnologie. Descrizione di alcuni settori industriali ed interazioni con l'ambiente naturale.
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di far comprendere quali siano gli input di produzione e le relazioni tra i processi produttivi, il progresso tecnologico ed il consumo di risorse naturali. Gli aspetti teorici sono poi meglio descritti attraverso l'analisi di alcuni settori produttivi, in primis quello della produzione di energia elettrica. **Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):** Gli studenti ottengono conoscenze e capacità di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori questioni che caratterizzano i processi produttivi; (2) conoscere le principali implicazioni riguardanti l'uso di risorse naturali per finalità produttive; (3) comprendere come i fattori produttivi, tra i quali acqua ed energia, condizionino i processi; (4) comprendere in che modo l'innovazione tecnologica possa condizionare l'uso dei fattori produttivi; 5) conoscere come siano strutturati i maggiori settori industriali. **Autonomia di giudizio (Making judgements):** Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alla scelta delle tecnologie, dei processi e delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi, nonché alle scelte strategiche rivolte all'innovazione tecnologica. **Abilità comunicative (Communication skills):** Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di poter discutere sui temi legati alle attività produttive ed alle questioni internazionali legate all'uso delle risorse non rinnovabili. **Capacità di apprendimento (Learning skills):** Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di processi produttivi. -

Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari con ospiti esterni e visite didattiche presso aziende
Modalità d'esame	*ORALE*
Programma esteso	***Parte Prima*** (interamente dagli appunti di lezione e dalle dispense) Il ciclo produttivo. Il sistema di produzione. Input, output, scarti e rifiuti. L'acqua nei cicli produttivi. L'energia e le leggi della Termodinamica. L'entropia nei processi produttivi. Scienza, Tecnologia e Tecnica. Le fasi della dinamica tecnologica. Il paradosso dell'informazione. La tecnologia come funzione di produzione. Rendimento. Fattori di produzione. Produttività, Efficienza ed Efficacia. Tipi e forme di tecnologia. Le tecnologie appropriate. Le tecnologie ambientali. Il ciclo vitale di una tecnologia. La valutazione di una tecnologia. Le curve ad S del miglioramento tecnologico. Il Progresso tecnologico. Significato di macchina. Le fasi della dinamica tecnologica. Le attività di R&S. L'impresa come adaptive open system. La capacità di assorbimento. Le forme di conoscenza. I produttori di conoscenza. I luoghi della Ricerca. I distretti tecnologici. Scoperta, invenzione, innovazione. Le proprietà intellettuali. Forme di protezione. I Brevetti. Il trasferimento tecnologico. Spin-off. Il ruolo dell'innovazione nel tempo. L'innovazione tecnologica. Il processo innovativo. Tipi e forme di innovazione. Teorie Demand pull e Technology push. L'innovazione come minaccia ed opportunità. Il SNI. La diffusione dell'innovazione. Il Paradosso europeo. Indicatori di innovazione. La strategia di Lisbona. I Programmi Quadro dell'UE. Horizon 2020. Attuali indirizzi di Ricerca. Le nuove tecnologie. Le KET. I nuovi materiali. I semiconduttori. L'importanza dell'elettronica. La fotonica. L'intelligenza artificiale. Le nanotecnologie. Le biotecnologie. Gli OGM. Le risorse naturali. Risorse, Riserve, Materie Prime, materie prime strategiche. Le terre rare. Significato di merce. Scarsità delle Risorse ed ottimismo tecnologico. La sostituibilità: opportunità e limiti. Soglia di sostituzione. Dematerializzazione. Processi produttivi e ambiente. I principali problemi ambientali. I maggiori inquinanti. Il problema della CO2 e strumenti di mitigazione. Lo sviluppo sostenibile. ***Parte seconda*** (*Parte in corsivo volendo anche dal libro di testo,* da integrare comunque con gli appunti e le dispense. Parte sottolineata solo dagli appunti e dalle dispense) *-I combustibili fossili. Gli idrocarburi. La combustione. Il petrolio, il carbone, il gas naturale: composizione, estrazione, lavorazione e trasporto dei combustibili fossili. Riserve, produzione e mercato. L'OPEC. Il gas naturale in Italia. Combustibili non convenzionali. Il PCI.* Criteri di scelta dei combustibili fossili; *- I processi di raffinazione del petrolio; criteri di classificazione; i processi di topping, vacuum, cracking e reforming; i prodotti della raffinazione.* *- Produzione di energia elettrica:.* Forme e fonti di energia; trend attuali e problematiche; scelta delle varie fonti. *Centrali termoelettriche tradizionali e a ciclo combinato*, il diagramma ad M, differenza tra gli impianti di produzione. *L'efficienza energetica ed il costo dell'energia elettrica.* La cogenerazione; la trigenerazione. *Produzione, trasporto e distribuzione di corrente elettrica, la scelta del conduttore.* Le smart grids. Il mercato elettrico. *-La radioattività. L'energia nucleare ed il ciclo del combustibile uranio.* EURATOM. *Tipi di centrali termonucleari.* Le generazioni di

	reattori. Lo stoccaggio dei rifiuti nucleari, il nucleare in Italia, la SOGIN. *Pro e contro dell'energia nucleare. La Fusione nucleare.* *-Le fonti rinnovabili di energia; la biomassa, il solare termico e fotovoltaico; le centrali idroelettriche e geotermoelettriche, le wind farm, l'uso dell'energia dal mare.* - La gestione dei rifiuti. Le discariche. I termovalorizzatori. Il compost. *- Minerali e ferro. Proprietà del ferro. Corrosione e ruggine. Le leghe Fe-C. I processi preliminari. Ghisa e acciaio. Il coke, l'altoforno, evoluzione dei convertitori, il centro siderurgico integrale. Il forno elettrico. Semilavorati e prodotti finiti. Il mercato dell'acciaio.*
Testi di riferimento	*Libro di testo*: B. Leoci, *Cicli Produttivi e Merci*, ARACNE EDITRICE, Roma, 2007 **Dispense delle lezioni** (scaricabili dalla piattaforma formazioneonline.unisalento.it) **Appunti di lezione**
Altre informazioni utili	

Diritto commerciale (A/L)

Prof.ssa Serenella Luchena

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito, tutela possessoria E' consigliato aver sostenuto l'esame di diritto privato
Contenuti	**Parte generale:** - Impresa e imprenditore - Concorrenza - I contratti commerciali - Il diritto contabile e l'impresa- Le società: Principi generali - La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice - Le società per azioni - La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione delle società - Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione- Forme di integrazione fra imprese - I Gruppi di società - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali **Parte speciale:** - La società a responsabilità limitata
Obiettivi formativi	**a) Conoscenza e comprensione:** L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata una modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica; **b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera. **c) Autonomia di giudizio:** Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un *question time*, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al *problem solving*, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la

	possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione. **d) Abilità comunicative:** Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il *question time* a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente. **e) Capacità di apprendimento:** Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.
Metodi didattici	Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: **a)** a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione di teorie controverse così da stimolare un dibattito; **b)** lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il *question time* ; **c)** durante l'esercitazione quando, di fronte al caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; **d)** attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno distribuiti materiali (in particolare casi giurisprudenziali) che consentono un approfondimento degli argomenti d'esame. Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione, l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.
Modalità d'esame	L'esame si svolgerà nella forma di prova orale secondo il seguente schema: **Prima parte:** accertamento della preparazione di base del diritto dell'impresa e del diritto delle società. La conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso due o tre domande la cui risposta positiva costituisce presupposto per la prosecuzione della verifica; **Seconda parte:** accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche del diritto delle società di capitali e dei mercati. In questa parte si potrà verificare l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente e la sua capacità di approcciare e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina del diritto commerciale. Le capacità comunicative saranno verificare durante l'intero esame. Nel corso del semestre potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.
Programma esteso	**Parte generale**: - Impresa e imprenditore nel codice civile - Le categorie di imprenditori: Imprenditore agricolo, Imprenditore commerciale, Piccolo

	imprenditore, Impresa familiare, Impresa collettiva, Impresa pubblica - L'acquisto della qualità di imprenditore: Imputazione dell'attività d'impresa, Inizio e fine dell'attività d'impresa, Capacità e impresa - Lo statuto dell'imprenditore commerciale: La pubblicità legale, Le scritture contabili, La rappresentanza commerciale - L'azienda - I segni distintivi - Concorrenza e regole - I contratti commerciali: nozioni generali - Le società: Principi generali - La società semplice - La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice - Le società per azioni: Nozioni introduttive, La costituzione, I conferimenti - Le azioni, Le obbligazioni, Gli strumenti finanziari partecipativi, I patrimoni destinati ad uno specifico affare - L'assemblea dei soci - L'amministrazione e il controllo - Le modifiche dell'atto costitutivo - Il diritto contabile e l'impresa - La società in accomandita per azioni - Scioglimento liquidazione ed estinzione - Le società cooperative - Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione - Forme di integrazione fra imprese: Consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, Le società consortili, Gruppo europeo di interesse economico, Altre forme associative - I Gruppi di società - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali **Parte speciale:** - La società a responsabilità limitata: I caratteri fondamentali – La costituzione – I patti parasociali – Le basi finanziarie (conferimenti, finanziamento soci, titoli di debito) – La partecipazione sociale – Recesso ed esclusione del socio – Le decisioni dei soci – Gi amministratori - I controlli – Libri sociali e bilancio – Modificazioni dell'atto costitutivo e operazioni sul capitale – Scioglimento e liquidazione
Testi di riferimento	**Testi d'esame parte generale:** De Angelis (a cura di), Diritto commerciale, voll. I e II, CEDAM, 2017 oppure Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, Manuale di diritto commerciale, CEDAM, 2017 **Testo d'esame parte speciale:** Fortunato, La società a responsabilità limitata, Giappichelli, 2017
Altre informazioni utili	Per i frequentanti sarà previsto un esonero da concordare direttamente durante il corso

Diritto commerciale (M/Z)

Prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2018/2019
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito, tutela possessoria E' consigliato aver sostenuto l'esame di diritto privato
Contenuti	Parte generale: - Impresa e imprenditore - Concorrenza - I contratti commerciali - Il diritto contabile e l'impresa- Le società: Principi generali - La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice - Le società per azioni - La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione delle società - Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione- Forme di integrazione fra imprese - I Gruppi di società - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali Parte speciale: - La società a responsabilità limitata
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi a) conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata una modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica; b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera. c)Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un question time, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al problem solving, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di

	valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione. d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il question time a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il conivolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente. - e) capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.
Metodi didattici	Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: a) a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione di teorie controverse così da stimolare un dibattito; b) lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il question time ; c) durante l'esercitazione quando, di fronte al caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; d) attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno utilizzate slides e saranno distribuiti materiali (in particolare casi giurisprudenziali) che consentono un approfondimento degli argomenti d'esame. Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione, l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.
Modalità d'esame	L'esame si svolgerà nella forma di prova orale secondo il seguente schema: PRIMA PARTE: accertamento della preparazione di base del diritto dell'impresa e del diritto delle società. La conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso due o tre domande la cui risposta positiva costituisce presupposto per la prosecuzione della verifica; SECONDA PARTE: accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche del diritto delle società di capitali e dei mercati. In questa parte si potrà verificare l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente e la sua capacità di approcciare e e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina del diritto commerciale. Le capacità comunicative saranno verificare durante l'intero esame.

	Nel corso del semestre potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.
Programma esteso	**Parte generale:** - Impresa e imprenditore nel codice civile - Le categorie di imprenditori: Imprenditore agricolo, Imprenditore commerciale, Piccolo imprenditore, Impresa familiare, Impresa collettiva, Impresa pubblica - L'acquisto della qualità di imprenditore: Imputazione dell'attività d'impresa, Inizio e fine dell'attività d'impresa, Capacità e impresa - Lo statuto dell'imprenditore commerciale: La pubblicità legale, Le scritture contabili, La rappresentanza commerciale - L'azienda - I segni distintivi - Concorrenza e regole - I contratti commerciali: nozioni generali - Le società: Principi generali - La società semplice - La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice - Le società per azioni: Nozioni introduttive, La costituzione, I conferimenti - Le azioni, Le obbligazioni, Gli strumenti finanziari partecipativi, I patrimoni destinati ad uno specifico affare - L'assemblea dei soci - L'amministrazione e il controllo - Le modifiche dell'atto costitutivo - Il diritto contabile e l'impresa - La società in accomandita per azioni - Scioglimento liquidazione ed estinzione - Le società cooperative - Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione - Forme di integrazione fra imprese: Consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, Le società consortili, Gruppo europeo di interesse economico, Altre forme associative - I Gruppi di società - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali **Parte speciale:** - La società a responsabilità limitata: I caratteri fondamentali – La costituzione – I patti parasociali – Le basi finanziarie (conferimenti, finanziamento soci, titoli di debito) – La partecipazione sociale – Recesso ed esclusione del socio – Le decisioni dei soci – Gi amministratori - I controlli – Libri sociali e bilancio – Modificazioni dell'atto costitutivo e operazioni sul capitale – Scioglimento e liquidazione
Testi di riferimento	TESTI D'ESAME PARTE GENERALE: De Angelis (a cura di), Diritto commerciale, voll. I e II, CEDAM, 2017 OPPURE Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, Manuale di diritto commerciale, CEDAM, 2017 TESTO D'ESAME PARTE SPECIALE: Fortunato, La società a responsabilità limitata, Giappichelli, 2017
Altre informazioni utili	IL CORSO INIZIERÀ MARTEDÌ 18 SETTEMBRE per i frequentanti sarà previsto un esonero da concordare direttamente durante il corso

Economia e gestione delle imprese (A/L)

Prof. Amedeo Maizza

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	13 B2
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2017-18
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenze e competenze maturate nel corso dello studio degli insegnamenti di economia aziendale.
Contenuti	Il corso si prefigge di fornire elementi di conoscenza legati alle gestioni delle imprese con particolare riferimento ai processi produttivi e logistici. Tenuto conto dell'evoluzione dei sistemi imprenditoriali anche alla luce delle rivoluzioni digitale, il corso considererà tematiche inerenti l'evoluzione della produzione e del governo dell'impresa.
Obiettivi formativi	Il corso ha la finalità di introdurre alla conoscenza delle metodologie di governo e gestione delle imprese. Gli obiettivi formativi si concretizzano nell'opportunità per lo studente di acquisire conoscenze e tecniche di base relative alla gestione delle imprese. In particolare, lo studente sarà in grado di: a) conoscere e comprendere le metodologie di produzione e gestione; b) applicare le conoscenze nell'ambito di realtà imprenditoriali; c) considerare e giudicare le imprese e le loro potenzialità/criticità; d) comunicare con gli stake-holder; e) apprendere l'evoluzione del contesto e dell'impresa.
Metodi didattici	Lezioni frontali sui temi previsti dal programma relativi ai capitoli del libro di testo che saranno oggetto di esame. Utilizzo di casi aziendali per approfondire e utilizzare concetti e strumenti acquisiti.
Modalità d'esame	Prova orale, finalizzata alla verifica della comprensione, della padronanza e della capacità di trattazione dei temi affrontati.
Programma esteso	• L'evoluzione dei modelli d'impresa • L'impresa ed il suo contesto • Le reti d'impresa • Il governo d'impresa • Equilibrio d'impresa, ambiente-mercato, analisi di settore; • Gli equilibri gestionali d'impresa; • Il B.E.P.; • L'analisi delle performance • La gestione finanziaria ed i suoi equilibri • Nuove tecnologie e produzione • Il Just in time • Strumenti e sistemi di produzione flessibile • Sistemi e strumenti della qualità • La gestione dei materiali e la programmazione della produzione • La logistica aziendale • Il servizio logistico • Il sistema distributivo • La logistica in uscita • La comunicazione d'impresa nell'era di internet

	• Il Marketing sul web • Le potenzialità dei siti web per la competitività aziendale • I Social media
Testi di riferimento	Maizza A., Management d'impresa Vol I, ed. I Liberrimi 2018.
Altre informazioni utili	

Economia e gestione delle imprese (M/Z)

Prof.ssa Maria Irene Prete

Corso di studi di riferimento: Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento: Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari: 8 cfu
Ore di attività frontale: 64
Ore di studio individuale: 136
Anno di corso: Secondo
Semestre: I
Lingua di erogazione: Italiano
Percorso: Comune

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	Il corso di Economia e Gestione delle Imprese si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed operativi per seguire i mutamenti introdotti dall'economia emergente per competere convenientemente sul mercato. L'esposizione della materia segue un proprio modello, secondo il quale l'impresa, parte integrante del suo settore d'appartenenza, esercita le proprie caratteristiche funzioni nell'ottica di un approccio strategico finalizzato alla creazione di valore.
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione Gli studenti acquisiranno approfondite competenze spendibili all'interno di enti, organizzazioni e imprese, con l'obiettivo di pianificare e svolgere le attività d'impresa. Gli studenti conosceranno in modo approfondito metodi e modelli sia per la pianificazione strategica, e sia per la gestione operativa delle imprese. Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno principalmente acquisite tramite la partecipazione attiva dello studente alle lezioni frontali, alle esercitazioni, alla simulazione, e tramite lo studio individuale. La prova di accertamento del profitto nella forma scritta, la partecipazione attiva, la redazione di un Business Plan costituiranno importanti occasioni per la verifica e la valutazione di tali capacità. Capacità di applicare conoscenze e comprensione Le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite saranno concretamente sperimentate con riferimento a casi di studio reali, attraverso le attività di simulazione e la redazione di un Business Plan originale. Gli studenti svilupperanno le capacità di: i) Comprendere lo scopo della pianificazione e la pratica del problem solving delle attività d'impresa; ii) Dimostrare abilità pratiche di problem solving nell'ambito della gestione di imprese attraverso casi di mercato reali; iii) Sintetizzare tutti gli aspetti della gestione delle imprese; iv) Esporre il ragionamento critico nelle modalità individuali e di squadra durante il discorso strategico sulla soluzione dei problemi; v) Presentare una logica di pianificazione e gestione utilizzando tecniche di comunicazione aziendale efficaci; vi) Analizzare le tendenze relative all'ambiente di mercato con la consapevolezza

	delle influenze globali, digitali ed ecologiche; vii) Applicare solidi principi etici nella pianificazione e gestione delle attività d'impresa che raggiunga obiettivi strategici e sociali. Le capacità di applicare conoscenze e comprensione saranno principalmente acquisite e sviluppate tramite: lo studio individuale; lezioni frontali in cui il docente stimola la discussione critica degli argomenti trattati; la partecipazione attiva ad esperienze di laboratorio in cui, attraverso lo svolgimento di attività pratiche, gli studenti affrontano, individualmente o in gruppo, casi di studio reali o simulati, avvantaggiandosi in tal modo della possibilità di lavorare concretamente su esperienze reali. Autonomia di giudizio Il corso fornirà un'adeguata conoscenza delle tecniche e delle metodologie e le competenze pratiche ed operative tali da garantire autonomia di giudizio nel condurre analisi e prendere decisioni riguardanti la gestione strategica e operativa delle imprese, attraverso la simulazione e la redazione di un Business Plan originale. Gli studenti svilupperanno competenze di pianificazione e gestione delle attività d'impresa non solo imparando l'insieme di concetti che guidano il processo decisionale dell'esecutivo, ma soprattutto come comporli in una strategia. Inoltre, l'abilità di autonomia di giudizio nell'ambito della gestione delle imprese sarà sviluppata imparando l'insieme delle decisioni strategiche necessarie per le reali situazioni di mercato, illustrate in casi specifici. La valutazione delle situazioni di mercato presentate in ciascun caso si baserà sulla prontezza, sul ragionamento e sulla rappresentazione degli studenti. Gli studenti svilupperanno la propria autonomia di giudizio tramite la partecipazione alle discussioni e agli interventi sollecitati dal docente durante le lezioni frontali, nonché tramite le discussioni, individuali e/o di gruppo, con il docente. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico avverrà mediante: i) le prove di accertamento del profitto dell'esame; ii) la valutazione del report finale. Abilità comunicative Al termine del corso gli studenti otterranno le adeguate competenze e gli strumenti necessari per presentare in modo chiaro e rigoroso, utilizzando moderni strumenti di comunicazione, le proprie analisi e relative conclusioni, sia a specialisti e sia a non specialisti della materia, sia in forma scritta che orale anche attraverso l'utilizzo dei principali applicativi software per il reporting. La capacità di sintesi e di interpretazione dei risultati della gestione strategica e operativa delle imprese saranno sviluppate anche in occasione delle attività formative che prevedono relazioni scritte e presentazioni orali dei risultati di lavori di gruppo e/o individuali su tematiche coerenti con il percorso formativo. La capacità di comunicare con chiarezza, rigore scientifico e metodologico le conoscenze acquisite dagli studenti sarà verificata e valutata in occasione della prova finale e della redazione del Business Plan. Capacità di apprendimento

	Gli studenti acquisiranno, sia durante l'attività didattica che nella preparazione del Business Plan, un metodo scientifico di studio ed un approccio ai problemi che consentirà loro di affrontare in modo autonomo ed efficace tutte le problematiche relative alla pianificazione strategica e operativa delle imprese. Saranno in grado, in particolare, di individuare autonomamente gli strumenti, le metodologie, le fonti e la documentazione bibliografica adeguata allo sviluppo ed al potenziamento delle proprie competenze professionali. Le capacità di apprendimento si sviluppano principalmente attraverso lo studio individuale, la redazione del Business Plan e la preparazione della prova finale.
Metodi didattici	Oltre allo studio del modello teorico di riferimento, il processo di apprendimento prevede delle modalità di svolgimento del programma multidisciplinari, problem-oriented ed interattive, fondate sulla filosofia del learning, contrapposta a quella tradizionale dell'education. Gli studenti sono spinti ad analizzare i problemi e le opportunità che affrontano le imprese, sviluppando proprie conoscenze attraverso esperienze ed attività formative diverse: lezioni, seminari, progetti di ricerca, esercitazioni, iniziative extracurricolari, utilizzo di software statistici, lab e field projects
Modalità d'esame	L'esame finale consisterà in due prove scritte, ognuna della durata di 45 minuti, contenenti ciascuna fino a sei domande aperte sul programma (testo, lezioni ed esercitazioni pratiche), in particolare: la Prima Prova verterà sugli argomenti dei primi quattro capitoli del manuale (Capp. 1-4) e la Seconda Prova verterà sui restanti quattro capitoli (Capp. 5-8). Le due parti scritte potranno essere svolte senza ordine di precedenza anche in appelli e sessione d'esame distinte. Per gli studenti frequentanti, la Prima Prova potrà essere svolta anche a metà del corso, sotto forma di esonero, durante la settimana di sospensione delle lezioni per la sessione d'esame di Novembre. Il voto finale sarà dato dalla media aritmetica delle votazioni acquisite sui due scritti. A questo voto finale potranno poi essere aggiunti dei bonus di punteggio per gli studenti che partecipano, su base volontaria e facoltativa, alle attività didattiche e di ricerca della Cattedra. N.B.: Per gli studenti lavoratori, il programma è lo stesso. Tuttavia, essi potranno ricevere un bonus di 2 punti sul voto finale dietro loro esplicita richiesta in sede di verbalizzazione, dimostrando al contempo, in modo documentale, il loro status di lavoratori. Alcuni materiali didattici (link utili, articoli, video, ecc.) saranno messi a disposizione della docente sulla piattaforma e-learning d'Ateneo http://formazioneonline.unisalento.it/ - utilizzando come chiave d'iscrizione al corso la parola: "EGI2018-19". N.B.: Non saranno messe a disposizione le diapositive delle lezioni, il cui contenuto è ampiamente descritto nel libro di testo.
Programma esteso	PARTE PRIMA: 1. L'Organizzazione dell'Impresa: 1.1 L'impresa; 1.1.1 Le teorie d'impresa; 1.1.2 Le forme d'impresa. 1.2 Il rapporto impresa- ambiente; 1.2.1 Ambiente verso mercato; 1.2.2 Il rischio d'impresa; 1.3 La funzione imprenditoriale; 1.3.1 L'imprenditore; 1.3.2 La gestione dell'impresa; 1.3.3 Il sistema informativo

	aziendale; 1.3.4 Il processo decisionale; 1.3.5 I criteri decisionali. 1.4 Le forme organizzative; 1.4.1 L'evoluzione storica delle soluzioni organizzative; 1.4.2 La progettazione organizzativa; 1.4.3 La scelta dell'organizzazione. 1.5 Le risorse umane; 1.5.1 Le relazioni industriali; 1.5.2 La conduzione del personale. 2. L'Analisi di Settore: 2.1 Il settore industriale; 2.1.1 I modelli della micro-economia; 2.1.2 L'analisi operativa del settore. 2.2 La domanda; 2.2.1 La previsione della domanda del settore; 2.2.2 La previsione della domanda dell'impresa. 2.3 L'offerta; 2.3.1 I confini settoriali; 2.3.2 La differenziazione; 2.3.3 Le barriere all'entrata; 2.3.4 La concentrazione; 2.3.5 Le economie di scala; 2.3.6 L'integrazione verticale; 2.3.7 Il decentramento; 2.3.8 La diversificazione. 2.4 Il ciclo di trasformazione del settore. 2.5. Il sistema industriale italiano. 3. La Progettazione e la Gestione della Produzione: 3.1 Il sistema produttivo; 3.1.1 La combinazione produttiva; 3.1.2 Le tipologie dei processi produttivi; 3.1.3 I cicli di lavorazione; 3.1.4 La flessibilità produttiva. 3.2 La progettazione del sistema produttivo; 3.2.1 La scelta dell'impianto; 3.2.2 Il dimensionamento della capacità produttiva; 3.2.3 La disposizione del layout; 3.2.4 Il rapporto tra flessibilità e automazione; 3.2.5 L'innovazione tecnologica; 3.2.6 L'organizzazione del lavoro in fabbrica. 3.3 La programmazione e il controllo della produzione; 3.3.1 I criteri di gestione dei flussi; 3.3.2 Il controllo della produzione; 3.3.3 La qualità; 3.3.4 La produzione di servizi. 3.4. L'evoluzione dei paradigmi di produzione nei paesi occidentali. 4. La Logistica in Entrata e in Uscita: 4.1 La logistica integrata. 4.2 Gli approvvigionamenti; 4.2.1 Il mercato della fornitura; 4.2.2 Il marketing d'acquisto; 4.2.3 La gestione del magazzino; 4.2.4 La classificazione e i costi delle scorte; 4.2.5 I metodi di gestione delle scorte. 4.3 La distribuzione; 4.3.1 La distribuzione commerciale; 4.3.2 La politica distributiva; 4.3.3 I rapporti concorrenziali tra imprese commerciali; 4.3.4 I rapporti tra industria e distribuzione. 4.4: Il sistema distributivo italiano. PARTE SECONDA: 5. Il Marketing Strategico e lo Sviluppo Internazionale: 5.1 La gestione del marketing. 5.2 L'analisi del mercato; 5.2.1 L'analisi della concorrenza; 5.2.2 Il comportamento del consumatore; 5.2.3 La segmentazione del mercato; 5.2.4 Il posizionamento del prodotto; 5.2.5 Il marketing industriale. 5.3 La definizione del marketing mix; 5.3.1 La politica di prodotto; 5.3.2 La politica di prezzo; 5.3.3 La politica di comunicazione. 5.4 L'espansione all'estero; 5.4.1 La scelta dei mercati esteri; 5.4.2 Le strategie d'entrata; 5.4.3 I canali d'entrata; 5.4.4 Il marketing internazionale. 6. La Finanza e il Controllo Economico-Finanziario: 6.1 La gestione finanziaria; 6.1.1 La previsione del fabbisogno finanziario; 6.1.2 La definizione della struttura finanziaria; 6.1.3 La valutazione degli investimenti; 6.1.4 La gestione del capitale circolante. 6.2 Il controllo economico-finanziario; 6.2.1 Le analisi prospettiche;

	6.2.2 Le analisi dei flussi; 6.2.3 L'analisi di bilancio; 6.2.4 L'analisi dei costi. 6.3: Forme tecniche di finanziamento. 7. La Strategia Competitiva: 7.1 Gli elementi della strategia; 7.1.1 L'ambito strategico; 7.1.2 Il soggetto strategico; 7.1.3 L'oggetto strategico; 7.1.4 Le risorse strategiche. 7.2 La determinazione della strategia; 7.2.1 L'analisi strategica; 7.2.2 L'analisi del portafoglio delle attività; 7.2.3 Il confronto competitivo. 7.3 La pianificazione strategica; 7.3.1 La pianificazione pluriennale; 7.3.2 La programmazione aziendale; 7.3.3 Il controllo direzionale. 8. Il Valore dell'Impresa nel Mercato Finanziario: 8.1 La creazione del valore; 8.1.1 I principi della creazione del valore; 8.1.2 La valutazione dell'impresa; 8.1.3 La valutazione con operazioni di finanza straordinaria; 8.1.4 La diffusione del valore; 8.1.5 La crisi d'impresa. 8.2 Il funzionamento del mercato finanziario; 8.2.1 L'organizzazione del mercato finanziario; 8.2.2 La valutazione dei titoli azionari; 8.2.3 La teoria del portafoglio; 8.2.4 I modelli sulla formazione dei prezzi d'equilibrio.
Testi di riferimento	Il testo di riferimento per il corso è: Guido, G. (2013), Economia e Gestione delle Imprese: Principi, Schemi, Modelli, Milano: Franco Angeli (integralmente) – NUOVA EDIZIONE, comprendente anche un volume intitolato: Guido, G. (2013), Guida alla Lettura del testo Economia e Gestione delle Imprese (questo volume è accluso e compreso nel prezzo della nuova edizione del manuale e comprende gli schemi riassuntivi del testo).
Altre informazioni utili	

Geografia economica (A/L)

Prof. Stefano De Rubertis

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE (999)

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso affronta il tema del rimodellamento dello spazio economico alla luce dei rapidi e profondi mutamenti che hanno interessato la società negli ultimi decenni. Nelle prime lezioni del corso si utilizzano i modelli "classici" della geografia economica per comprendere le principali logiche localizzative delle attività economiche. Nelle lezioni successive, si analizzano i nuovi approcci territoriali su cui sembrano convergere gli interessi di geografi, economisti e sociologi (sistemi produttivi locali, distretti industriali), al fine di comprendere il ruolo dello spazio nelle dinamiche economiche, di saper riconoscere la varietà delle qualità organizzative e di saper interpretare le attuali dinamiche territoriali locali e globali.
Obiettivi formativi	*Conoscenza e comprensione*: conoscenza dei modelli classici della geografia economica; conoscenza dei principali fattori di localizzazione delle attività economiche dei settori primario, secondario e terziario. *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*: capacità di valutarne le conseguenze in termini di dinamiche territoriali; saper svolgere un'indagine sul terreno, valutando l'effetto di fattori di localizzazione; organizzarne i risultati. *Autonomia di giudizio*: saper riconoscere e valutare criticamente l'operare dei vincoli spaziali e i loro effetti sulle scelte aziendali. *Abilità comunicative*: comunicare con efficacia e modalità multimediali il contenuto del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. *Capacità di apprendimento*: è sollecitata attraverso le attività dei gruppi di lavoro e da modalità "peer teaching"; i temi trattati e gli strumenti di rilevazione proposti e applicati sollecitano un apprendimento per ricerca/scoperta
Metodi didattici	Circa il 70% dell'attività svolta in aula è dedicata a lezioni frontali durante le quali intervengono anche docenti di altre discipline, specialisti e imprenditori. Il restante 30% è dedicato allo svolgimento di lavori di gruppo, alla discussione dei temi trattati nelle lezioni frontali, alle verifiche con e senza valutazione finalizzate essenzialmente a favorire l'apprendimento. L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	L'accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dal Corso avviene tramite una prova orale durante la quale si valutano la qualità delle conoscenze acquisite e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti del programma. Per gli studenti frequentanti la valutazione

	terrà conto dei risultati di una prova intermedia e dei risultati delle prove da sostenere alla fine del corso.
Programma esteso	Il corso affronta il tema del rimodellamento dello spazio economico alla luce dei rapidi e profondi mutamenti che hanno interessato la società negli ultimi decenni. Nelle prime lezioni del corso si utilizzano i modelli "classici" della geografia economica per comprendere le principali logiche localizzative delle attività economiche. Nelle lezioni successive, si analizzano i nuovi approcci territoriali su cui sembrano convergere gli interessi di geografi, economisti e sociologi (sistemi produttivi locali, distretti industriali), al fine di comprendere il ruolo dello spazio nelle dinamiche economiche, di saper riconoscere la varietà delle qualità organizzative e di saper interpretare le attuali dinamiche territoriali locali e globali. Circa il 70% dell'attività svolta in aula è dedicata a lezioni frontali durante le quali intervengono anche docenti di altre discipline, specialisti e imprenditori. Il restante 30% è dedicato allo svolgimento di lavori di gruppo, alla discussione dei temi trattati nelle lezioni frontali, alle verifiche con e senza valutazione finalizzate essenzialmente a favorire l'apprendimento.
Testi di riferimento	Conti S., Lanza C., Dematteis G., Nano F., 2006 (o edizioni successive), *Geografia dell'economia mondiale*, UTET (tutti i capitoli).
Altre informazioni utili	Giorni e Orario di ricevimento: il mercoledì ore 10-11 (Ecotekne, Lecce) o, nel periodo di svolgimento del Corso, dopo la lezione. La frequenza è facoltativa. L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni e si svolge in lingua italiana. Sede: Ecotekne. Commissione d'esame: De Rubertis S., Salento A., Labianca M.

Geografia economica (M/Z)

Prof.ssa Antonella Rinella

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	MGGR/02 (Geografia economico-politica)
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2018-2019
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	GENERALE

Prerequisiti	Conoscenze di livello secondario sui principali aspetti fisici, antropici ed economici del contesto spaziale globale e di quello locale. Non sono previste propedeuticità.
Contenuti	Ogni sistema economico ha una dimensione spaziale: ogni bene è generalmente offerto e domandato in luoghi differenti; tutte le attività e gli operatori economici utilizzano uno o più ambiti regionali, frutto della diversa combinazione di molteplici elementi fisici, sociali, culturali, politici ed economici. Lo spazio non è un pavimento isotropico, neutro, amorfo, bensì forza attiva con un ruolo centrale nel funzionamento dei processi economici e nell'azione degli attori pubblici e privati. Lo spazio non riflette solo le decisioni di allocazione ed efficienza ottimale ma anche, e soprattutto, attraverso un caleidoscopio di eventi in continua e rapida evoluzione, il modo in cui uomini e donne vedono, interpretano, danno significato a tale entità, ne utilizzano le diverse parti e ne modificano l'organizzazione, generando nuovi scenari economici e geopolitici e profonde trasformazioni territoriali a scala locale e globale. La geografia economica si occupa proprio della descrizione-interpretazione della dimensione e del comportamento spaziale dei fenomeni economici, al fine di ipotizzare interventi volti alla promozione di nuovi assetti territoriali sostenibili.
Obiettivi formativi	Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi: - favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità disciplinari di livello post-secondario, comprese le conoscenze di temi/problemi che costituiscono l'attuale frontiera della ricerca scientifica geografica contemporanea, attraverso l'utilizzo di strumenti didattici avanzati (libri di testo specialistici, supporti cartografici tematici, sussidi audiovisivi aggiornati, ecc.). In maniera specifica, il corso mira a fornire le conoscenze di base sull'evoluzione storica della geografia economica e sui principali argomenti disciplinari (spazio geo-economico; globalizzazione dell'economia e articolazione dello spazio mondiale; le politiche dello sviluppo economico; sviluppo sostenibile e sviluppo locale) al fine di saper interpretare i principali cambiamenti in atto nell'organizzazione economica territoriale contemporanea, a scala globale e locale; - sviluppare la capacità di elaborazione ed applicazione al proprio ambito di studio delle conoscenze e competenze geografiche acquisite; - supportare la capacità di raccolta ed analisi di fonti geografiche utili per l'elaborazione e l'esposizione di argomenti e/o per la risoluzione di

	problemi del proprio campo specifico di studio, sviluppando la propria autonomia di giudizio e l'approfondimento critico di temi sociali, scientifici o etici legati al proprio ambito professionale; - potenziare le abilità di comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni in contesti specialistici e non; - contribuire alla creazione di una solida base di conoscenze, competenze e abilità, propedeutica ad una prosecuzione degli studi nel II ciclo sempre più consapevole, autonoma e critica.
Metodi didattici	lezioni frontali attraverso l'ausilio di slide e audiovisivi; esercitazioni individuali e di gruppo coordinati dalla docente, con presentazione finale dei progetti di ricerca elaborati.
Modalità d'esame	per gli studenti frequentanti: valutazione in itinere mediante prove individuali e di gruppo per gli studenti non frequentanti: colloquio orale Entrambe le modalità d'esame mirano a verificare: acquisizione/comprensione dei contenuti e delle conoscenze disciplinari; capacità comunicativa, argomentativa e applicativa inerente i contenuti e le conoscenze disciplinari, anche in ambiti diversi da quelli strettamente legati al corso di studio; autonomia di giudizio e analisi critica.
Programma esteso	Argomenti: Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Il sistema mondo (i molteplici aspetti della globalizzazione, la nuova divisione internazionale del lavoro). Economia e ambiente naturale (le alterazioni dell'ecosistema, l'impronta ecologica, lo sviluppo sostenibile). Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture (la crescita della popolazione mondiale, la distribuzione della popolazione mondiale, la povertà e il problema alimentare). Gli spazi agricoli. La produzione mineraria ed energetica. Le filiere industriali. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città, centri dell'economia (le funzioni urbane, la crescita delle città; valore e uso del suolo urbano). Le politiche dello sviluppo economico (crescita, decrescita, sostenibilità; le grandi organizzazioni internazionali; le politiche di sviluppo regionale europee e la loro evoluzione; le politiche di sviluppo locale.
Testi di riferimento	**per gli studenti frequentanti**: slide dei moduli e appunti delle lezioni disponibili sul sito formazioneonline.unisalento.it **per gli studenti non frequentanti**: G. DEMATTEIS, C. LANZA, F. NANO, A. VANOLO, *Geografia dell'economia mondiale*, quarta edizione, Torino, Utet, 2014 (tutti i capitoli)
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

Lingua inglese (A/L)
Lingua inglese (M/Z)

Prof.ssa Antonella Calogiuri

Corso di laurea **ECONOMIA AZIENDALE**

Settore Scientifico Disciplinare: **L-LIN/12**

Crediti **10.0**

Ore Attività frontale**: 80**

Ore studio individuale: **170**

Anno di corso: **2**

Semestre: **Annualità Singola (dal 17/09/2018 al 31/05/2019)**

Lingua: **ITALIANO**

Percorso: **COMUNE (999) – Partizione A/L e Partizione M/Z**

Prerequisiti
Nessuno

Breve descrizione del corso
Contenuti:

- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle le funzioni principali della lingua
- attività per lo sviluppo del lessico economico e finanziario inglese
- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Presenting figures, Presenting information, Social interaction, Meetings
- Writing Practice: Letters and emails, short Reports, short Presentations, Descriptions
- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings

Obiettivi formativi
FINALITÀ E CONTENUTI DEL CORSO (LANGUAGE AND BUSINESS)

Gli obiettivi principali del corso sono quello di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua e quello di portare gli studenti ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i vari testi e contesti dei linguaggi dell'economia. Ciò verrà effettuato essenzialmente attraverso attività di comprensione e produzione scritta mirate, specifiche attività di ascolto e produzione orale, e sistematica revisione delle strutture linguistiche.

Più in particolare, il corso si propone di far acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere e comprendere testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English; di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei generi testuali caratteristici di Business English (quali presentations, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro); produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali tipici dell'inglese commerciale (quali emails, lettere commerciali, brevi relazioni); comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale (es. brevi presentazioni, conversazioni telefoniche, colloqui di lavoro, discussioni).

Metodi didattici
Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo.

Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.

Modalità d'esame: scritto e orale

"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"

Metodi di accertamento:

1. Prova scritta di General English
2. Prova scritta di Business English
3. Verifica orale consistente in un colloquio in lingua inglese relativo agli argomenti trattati durante le lezioni e le esercitazioni.

È possibile reperire un prototipo delle prove d'esame scritte nel link Materiale Didattico.

Nel corso della frequenza verrà periodicamente monitorato l'apprendimento in modo da consentire il superamento di prove intermedie e l'acquisizione di risultati parziali.

Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.

Testi di riferimento:

- Emmerson, P., *Business Vocabulary Builder*, Macmillan.
- Downes, C., *Cambridge English for Job-hunting,* Cambridge University Press.
- Murphy, R., *Essential Grammar in Use*, Grammatica di base della lingua inglese, 3a edizione, Cambridge University Press.
- Davidson, A., *How the City Really Works*, Kogan Page.
- Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso.

Testi e dizionari consigliati:

- Strutt, P., *Market Leader: Business Grammar and Usage*, Longman.
- Johnson, C., *Intelligent Business. Skills Book*, Intermediate, Longman.
- Pilbeam, A., *Market Leader: International Management*, Longman.
- Johnson, C., *Market Leader: Banking and Finance*, Longman.
- Saracino Favale, M., et al., *Negotiating Texts and Contexts*, Santoro Editore.
- Saracino, G. M., T. M. Ricciardo, A. L. Viterbo, *Natural Companion*, Adriatica Editrice.
- Ambrosini, R., A. Rutt, A. Elia, *The UK, Learning the Language, Studying the Culture*, Carocci.
- Collins, *Cobuild English Language Dictionary*.
- *Oxford Wordpower Dictionary*, Oxford University Press.
- *Dizionario Garzanti di Business English*.
- *Il Nuovo Economics & Business*, Bologna, Zanichelli.
- Ragazzini*, Dizionario Inglese-Italiano, Italiano-Inglese*.

Altre informazioni utili:
Commissione d'esami:

Dott.ssa Antonella Calogiuri, Dott.ssa Traci Ricciardo, Dott.ssa Maria Grazia Ungaro.

Frequenza studenti: facoltativa

Macroeconomia (A/L)

Prof.ssa Claudia Sunna

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità
Contenuti	Il corso mira a trasmettere agli studenti la conoscenza degli strumenti fondamentali dell'analisi economica, completando il percorso già iniziato con il corso di microeconomia. Il corso permette di approfondire, utilizzando gli schemi teorici maggiormente diffusi, l'analisi del funzionamento a livello aggregato di un sistema produttivo e di fornire una definizione delle grandezze macroeconomiche come occupazione, reddito nazionale, consumi, inflazione e dell'analisi delle connessioni che intercorrono tra queste. L'obiettivo del corso è di comprendere la natura e le implicazioni derivanti dalle politiche economiche poste in essere dalle principali autorità di politica economica.
Obiettivi formativi	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di definire i principali concetti dell'approccio macroeconomico e di collocare le diverse posizioni teoriche rilevanti nei dibattiti economici che hanno ad oggetto le variabili aggregate. **Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)** **Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)** Gli studenti attraverso il corso acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica del funzionamento di un'economia dal punto di vista aggregato. In particolare queste riguardano: le caratteristiche della produzione aggregata, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria; l'analisi nel caso in cui l'economia risulti aperta agli scambi internazionali; l'analisi di breve e di lungo periodo; i principali fattori teorici che spiegano i processi di crescita economica; il debito pubblico e le sue ricadute sulla realtà europea e le scelte di politica fiscale. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)** Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: comprendere le relazioni che intercorrono tra le principali variabili macroeconomiche; comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi macroeconomici; comprendere i fatti e i trend macroeconomici più rilevanti. **Autonomia di giudizio (Making judgements)** Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione ai fenomeni macroeconomici. **Abilità comunicative (Communication skills)**

	Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente analisi e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica. **Capacità di apprendimento (Learning skills)** Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di analisi e valutazione critica in materia di eventi macroeconomici.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed attività laboratoriali
Modalità d'esame	La valutazione della preparazione avverrà mediante una prova scritta con sei domande a risposte aperta. Il punteggio assegnato alle singole domande viene indicato sul testo d'esame. Gli studenti frequentanti possono scegliere di sostenere l'esame attraverso due prove parziali (la prima prova si tiene durante lo svolgimento del corso nella settimana individuata dal consiglio didattico per lo svolgimento delle prove parziali e la seconda prova si tiene nella data della prima prova scritta degli appelli di giugno). Durante la prova scritta verranno posti più quesiti che prevedono una risposta aperta sui modelli teorici e sulle tematiche oggetto del corso I quesiti mireranno ad accertare la conoscenza degli argomenti contenuti nel programma del corso e trattati a lezione e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti della disciplina, anche attraverso collegamenti opportuni tra gli stessi. In particolare, si accerterà la capacità di analizzare il sistema economico nella sua dimensione aggregata, utilizzando gli schemi teorici necessari per descrivere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche e le relazioni che intercorrono tra le stesse. Durante il corso sono previste almeno due esercitazioni sulle modalità di risposta all'esame. I testi delle esercitazioni e delle lezioni sono disponibili nella sezione 'Materiale didattico' del Corso. Gli studenti non-frequentanti devono sostenere l'esame in un unico appello tramite una prova scritta con sei domande a risposta aperta.
Programma esteso	Contenuti programma del corso **per i frequentanti**: • Introduzione alla Macroeconomia • il debito pubblico • i dati della macroeconomia • il modello macroeconomico del reddito • la moneta e l'inflazione • l'economia aperta • la disoccupazione • la teoria della crescita • la teoria del ciclo economico • il modello IS-LM • il modello Mundell-Fleming • la curva di Phillips • le politiche di stabilizzazione Commissione di esame: Claudia Sunna (prof. aggregato SECS-P/01 - presidente) Componenti: - Antonella Nocco - Michele Giuranno - Giampaolo Arachi - Alessandra Chirco - Donatella Porrini
Testi di riferimento	Bibliografia di riferimento **per i non frequentanti**:

	Gregory Mankiw, Mark P. Taylor, *Macroeconomia*, V ed., Bologna, Zanichelli
Altre informazioni utili	Orario di ricevimento: martedì ore 10-12

Macroeconomia (M/Z)

Prof. Emanuele Grassi

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2018/2019
Semestre	secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Pur in assenza di propedeuticità formali, si ritiene che lo studente debba possedere conoscenze adeguate relativamente ai concetti di domanda e offerta di mercato e sappia rappresentarne le curve e determinarne l'equilibrio. Deve possedere altresì conoscenze di matematica generale, per risolvere espressioni algebriche e sistemi di equazioni lineari.
Contenuti	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni di base della macroeconomia per comprendere il funzionamento di un sistema economico nel suo complesso, nonché l'andamento delle principali variabili macroeconomiche, come l'occupazione, il reddito nazionale, i consumi, l'inflazione. L'analisi è svolta sia per il breve, che per il medio e il lungo periodo, soffermandosi sulle caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e illustrando gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria. Il corso descrive, inoltre, il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche e approfondisce il tema dell'apertura di un sistema economico agli scambi internazionali.
Obiettivi formativi	Il corso è incentrato sull'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata e presenta gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche quali il reddito nazionale, l'inflazione, la disoccupazione, i tassi di interesse e il tasso di cambio. Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino) Conoscenze e comprensione Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica del funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso che riguardano: 1) le caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria; 2) l'analisi nel caso in cui l'economia risulti aperta agli scambi internazionali operando in un regime di cambi flessibili o fissi; 3) l'analisi di breve, di medio e di lungo periodo; 4) il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche; 5) i principali fattori responsabili della crescita economica. Capacità di applicare conoscenze e comprensione Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere le relazioni che intercorrono tra le principali variabili macroeconomiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi macroeconomici; 3) comprendere i fatti e i trend macroeconomici più rilevanti e il loro impatto nella determinazione delle decisioni economiche di imprese e famiglie. Autonomia di giudizio

	Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di shock macroeconomici e di mutamenti nel quadro di politica economica sia sull'economia domestica che sull'economia globale. Abilità comunicative Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica. Capacità di apprendimento Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi macroeconomici.
Metodi didattici	L'insegnamento consiste in 64 ore di lezioni frontali suddivise tra teoria ed esercitazioni. Le esercitazioni consistono nella risoluzione di esercizi e problemi.
Modalità d'esame	La valutazione del corso si basa su una prova scritta selettiva e su di una prova orale facoltativa. In alternativa, gli studenti possono scegliere di sostenere l'esame attraverso due prove parziali (la prima prova si tiene durante lo svolgimento del corso nella settimana individuata dal consiglio didattico per lo svolgimento delle prove parziali e la seconda prova si tiene nella data della prima prova scritta degli appelli di giugno). Durante la prova scritta verranno posti più quesiti che prevedono una risposta aperta sui modelli teorici e sulle tematiche oggetto del corso e/o lo svolgimento di esercizi attraverso l'applicazione dei modelli teorici analizzati a lezione. Il punteggio assegnato ai singoli quesiti viene indicato in sede d'esame. I quesiti mireranno ad accertare la conoscenza degli argomenti contenuti nel programma del corso e trattati a lezione e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti della disciplina, anche attraverso collegamenti opportuni tra gli stessi. In particolare, si accerterà la capacità di analizzare il sistema economico nella sua dimensione aggregata, utilizzando gli schemi teorici necessari per descrivere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche e le relazioni che intercorrono tra le stesse. Durante la prova orale saranno discussi e approfonditi i testi delle risposte ai quesiti della prova scritta e si procederà, eventualmente, ad accertare la conoscenza e la capacità di effettuare una valutazione critica anche di altri argomenti trattati nel corso. "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it".
Programma esteso	Introduzione alla Macroeconomia ed alla contabilità nazionale. Il mercato dei beni. La composizione del PIL. La domanda di beni. La determinazione della produzione di equilibrio nel modello reddito-spesa. La relazione tra investimento e risparmio in una economia chiusa. La politica fiscale e il livello della produzione di equilibrio. I mercati finanziari. La domanda di moneta. La determinazione del tasso di interesse. La trappola della liquidità. I mercati dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM. Il mercato dei beni e la curva IS. I mercati finanziari e la curva LM. L'equilibrio nel modello IS-LM. I mix di politica economica. Il modello IS-LM in formule e i moltiplicatori della politica fiscale e monetaria. I mercati finanziari II: il modello IS-LM esteso. Tasso di interesse nominale e reale. Rischio e premio per il rischio. Il ruolo degli intermediari finanziari. Il modello IS-LM esteso. L'analisi del passaggio da una crisi immobiliare a una crisi finanziaria. I mercati finanziari e reali in economia aperta. Il mercato dei beni e i mercati finanziari in economia aperta. Il mercato dei beni in economia aperta: la curva La curva IS in economia aperta; produzione di equilibrio e bilancia commerciale; aumenti della domanda interna o estera;

	deprezzamento, bilancia commerciale e produzione; la condizione di Marshall-Lerner e la curva J; risparmio, investimento e saldo commerciale. Produzione, tasso di interesse e tasso di cambio: l'equilibrio nel mercato dei beni e nei mercati finanziari e la loro analisi congiunta; regimi di cambio, tassi di interesse e mobilità dei capitali; gli effetti della politica economica in economia aperta con tassi di cambio fissi e flessibili. Il mercato del lavoro. Le caratteristiche del mercato del lavoro. La determinazione dei salari. La determinazione dei prezzi. Il tasso naturale di disoccupazione. Equazioni dei prezzi e dei salari contro offerta e domanda di lavoro. Un'analisi di equilibrio economico generale: il modello AS-AD. L'offerta aggregata. La domanda aggregata. L'equilibrio nel breve e nel medio periodo. Gli effetti di shock dal lato della domanda aggregata e dal lato dell'offerta aggregata. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips. Inflazione, inflazione attesa e disoccupazione. La curva di Phillips e le sue riformulazioni. La curva di Phillips e il tasso naturale di disoccupazione. Dal breve al medio periodo con l'intervento della banca centrale: il modello IS-LM-PC. Il modello IS-LM-PC. La dinamica di aggiustamento e l'equilibrio di medio periodo. Consolidamento fiscale: una rivisitazione. Gli effetti di fluttuazioni del prezzo del petrolio. La crescita economica. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione. I fatti principali della crescita economica. Il modello di crescita di Solow in assenza di progresso tecnologico. L'effetto di tassi di risparmio differenti. Il tasso di risparmio e la regola aurea. Capitale fisso e capitale umano a confronto. Progresso tecnologico e crescita. Il modello di crescita di Solow con progresso tecnologico. Le determinanti del progresso tecnologico. Istituzioni, progresso tecnologico e crescita economica. L'evidenza sulla crescita. Lo schema contabile per derivare il tasso di progresso tecnologico. Progresso tecnologico: il breve, il medio e il lungo periodo. Produttività, produzione e disoccupazione nel breve periodo. Produttività e tasso naturale di disoccupazione. Progresso tecnologico, «rimescolamento» e disuguaglianza. Mercati finanziari e aspettative. Valore presente scontato atteso. Prezzo dei titoli e curva dei rendimenti. Il mercato azionario e l'andamento del prezzo delle azioni. Rischio, bolle speculative, ondate di ottimismo ingiustificato e prezzi delle attività finanziarie. Aspettative, consumo e investimento. Aspettative, produzione e politica economica. Una sintesi su aspettative e decisioni. Politica monetaria, aspettative e produzione. Riduzione del disavanzo di bilancio, aspettative e produzione. Regimi di cambio. Il medio periodo in economia aperta. Il problema delle crisi del tasso di cambio in regime di cambi fissi. Fluttuazioni del tasso di cambio in regime di cambi flessibili. La scelta tra cambi fissi e cambi flessibili. Il ruolo della politica economica: la politica monetaria e la politica fiscale. I limiti della politica economica: incertezza, aspettative e politica economica. La politica monetaria: dal «money targeting» all'«inflation targeting»; il tasso ottimale di inflazione; la politica monetaria non convenzionale; politica monetaria e stabilità finanziaria. La politica fiscale: il vincolo di bilancio del governo; debito disavanzo, spesa e imposte; equivalenza ricardiana; disavanzo corretto per il ciclo; i pericoli di un debito pubblico molto elevato.
Testi di riferimento	O. Blanchard, A. Amighini e F. Giavazzi, "Macroeconomia. Una prospettiva europea", Il Mulino, 2016. Inoltre, dall'edizione del 2014 dello stesso testo (disponibile nella biblioteca dipartimentale), i paragrafi 2, 3 e 6 del capitolo 5, i paragrafi 4 e 5 del capitolo 6 e il capitolo 8.

Altre informazioni utili	

Matematica finanziaria (A/L)

Prof. Luca Anzilli

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L-18)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica presentate nell'insegnamento "Matematica Generale".
Contenuti	Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica finanziaria e di acquisire la capacità di risolvere problemi concreti. Alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente ha acquisito i seguenti contenuti: Operazioni e leggi finanziarie. Tassi spot e forward. Rendite e ammortamenti. VAN e TIR, criteri di scelta per investimenti e finanziamenti. Obbligazioni. Immunizzazione finanziaria. Duration e convexity.
Obiettivi formativi	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): - Saper formalizzare in termini matematici semplici problemi finanziari in condizioni di certezza. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding): - Saper applicare gli strumenti del Calcolo per la soluzione di problemi finanziari. Autonomia di giudizio (making judgements): valutare criticamente i risultati di un problema finanziario e la congruità della sua soluzione. Abilità comunicative (communication skills): presentare in modo preciso le caratteristiche fondamenti di un problema finanziario. Capacità di apprendimento: formalizzare in modo adeguato un problema finanziario.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	Prova scritta con esercizi. Esame orale (facoltativo) di verifica e discussione dei temi della prova scritta. In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte. In relazione alla prova orale, è valutata la padronanza degli argomenti esposti. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento
Programma esteso	Operazioni finanziarie di investimento e finanziamento, leggi di capitalizzazione e attualizzazione; regime di interesse semplice, di interesse anticipato e di interesse composto, o esponenziale, proprietà di scindibilità; convenzioni per il calcolo dei giorni. Struttura per scadenza dei tassi, tassi Euribor e Libor, tassi forward.

	Rendite: classificazione e valutazione, valutazione di rendite a rate costanti e in progressione geometrica, montante di una rendita; piani di ammortamento, quota interesse e quota capitale, forme comuni di ammortamento a tasso costante e a tasso variabile. Tasso di rendimento di un'operazione finanziaria, rendimento e inflazione; valore attuale netto (VAN), tasso interno di rendimento (TIR), definizione e calcolo numerico; criteri di scelta (TIR, VAN e TRM) per investimenti, TAN e TAEG di un finanziamento. Classificazione delle obbligazioni, Titoli di Stato, obbligazioni senza cedole, obbligazioni con cedole, Duration, convexity, immunizzazione.
Testi di riferimento	Il materiale didattico (slide, dispense, testi esercitazioni) è distribuito attraverso il portale formazioneonline.unisalento.it (password: euclide). Per approfondimenti e/o studio individuale, si consiglia: Giacomo Scandolo, “Matematica Finanziaria", Amon Editore, 2013. Gli studenti possono anche utilizzare qualsiasi altro testo di Matematica Finanziaria, purché copra gli argomenti sopra-indicati.

Matematica finanziaria (M/Z)

Prof. Fabrizio Durante

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L-18)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica presentate nell'insegnamento "Matematica Generale".
Contenuti	Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica finanziaria e di acquisire la capacità di risolvere problemi concreti. Alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente ha acquisito i seguenti contenuti: Operazioni e leggi finanziarie. Tassi spot e forward. Rendite e ammortamenti. VAN e TIR, criteri di scelta per investimenti e finanziamenti. Obbligazioni. Immunizzazione finanziaria. Duration e convexity.
Obiettivi formativi	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): - Saper formalizzare in termini matematici semplici problemi finanziari in condizioni di certezza. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding): - Saper applicare gli strumenti del Calcolo per la soluzione di problemi finanziari. Autonomia di giudizio (making judgements): valutare criticamente i risultati di un problema finanziario e la congruità della sua soluzione. Abilità comunicative (communication skills): presentare in modo preciso le caratteristiche fondamenti di un problema finanziario. Capacità di apprendimento: formalizzare in modo adeguato un problema finanziario.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	Prova scritta con esercizi. Esame orale (facoltativo) di verifica e discussione dei temi della prova scritta. In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte. In relazione alla prova orale, è valutata la padronanza degli argomenti esposti. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento
Programma esteso	Operazioni finanziarie di investimento e finanziamento, leggi di capitalizzazione e attualizzazione; regime di interesse semplice, di interesse anticipato e di interesse composto, o esponenziale, proprietà di scindibilità; convenzioni per il calcolo dei giorni. Struttura per scadenza dei tassi, tassi Euribor e Libor, tassi forward.

	Rendite: classificazione e valutazione, valutazione di rendite a rate costanti e in progressione geometrica, montante di una rendita; piani di ammortamento, quota interesse e quota capitale, forme comuni di ammortamento a tasso costante e a tasso variabile. Tasso di rendimento di un'operazione finanziaria, rendimento e inflazione; valore attuale netto (VAN), tasso interno di rendimento (TIR), definizione e calcolo numerico; criteri di scelta (TIR, VAN e TRM) per investimenti, TAN e TAEG di un finanziamento. Classificazione delle obbligazioni, Titoli di Stato, obbligazioni senza cedole, obbligazioni con cedole, Duration, convexity, immunizzazione.
Testi di riferimento	Il materiale didattico (slide, dispense, testi esercitazioni) è distribuito attraverso il portale formazioneonline.unisalento.it (password: euclide). Per approfondimenti e/o studio individuale, si consiglia: Giacomo Scandolo, “Matematica Finanziaria", Amon Editore, 2013. Gli studenti possono anche utilizzare qualsiasi altro testo di Matematica Finanziaria, purché copra gli argomenti sopra-indicati.

Ragioneria generale ed applicata (A/L)

Prof. Alberto Dell'Atti

Frequenza studenti: facoltativa

Modalità di erogazione: convenzionale, lezioni ed esercitazioni in aula. Utilizzo di supporti visivi in formato PowerPoint.

Anno di Corso dell'insegnamento: II

Insegnamento: Annuale

C.F.U.:10

Periodo di lezione: settembre-maggio

Ambito disciplinare: caratterizzante

SSD: SECS-P/07

Lingua dell'insegnamento: italiano

Sede: Lecce

Orario delle lezioni: Giov. 11-13 - Ven. 11-13 (inizio lezioni: 27/09/2018)

Prerequisiti: nessuno

Eventuali propedeuticità: come da curriculum

Risultati attesi: conoscenza della metodologia contabile e delle problematiche connesse alla redazione del bilancio d'esercizio

Modalità d'esame: prova scritta e orale. Durante il corso, per i soli **studenti frequentanti** (almeno 80% delle presenze in aula), è prevista una prova scritta di esonero nel mese di gennaio.

La **prova scritta** mira a verificare, principalmente, il grado di apprendimento dello studente in merito alla tecnica contabile attraverso il metodo della partita doppia, nonché alla modalità di redazione del bilancio d'esercizio.

La **prova orale** mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente sugli aspetti più strettamente teorici della disciplina. In particolare, l'obiettivo è quello di valutare il grado di assimilazione dei contenuti della disciplina, la capacità di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati, la capacità di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti.

Programma del corso:

a) Il sistema delle rilevazioni contabili: strumenti e metodologia

b) Il bilancio d'esercizio:

- comunicazione aziendale e informazioni societarie
- la clausola generale
- i principi di redazione
- strutture e contenuto del bilancio di esercizio
- il raccordo tra scritture contabili e bilancio di esercizio
- i criteri di valutazione
- la relazione sulla gestione
- il bilancio in forma abbreviata

Testi di riferimento:

- Adamo S., *Le rilevazioni di esercizio delle imprese. Scritture complesse e sintesi periodiche,* Cacucci Editore, Bari, 2013 (esclusa la III parte).

- il testo sul bilancio d'esercizio sarà comunicato all'inizio delle lezioni del II semestre.

Casi Applicativi:

- Dell'Atti A-Di Cagno P., *Temi svolti di contabilità e bilancio*, Cacucci Editore, Bari, 2008.

Commissione d'esame: Prof. Alberto Dell'Atti (Presidente), Prof. Simona Marchetti, Prof. Fabio Caputo. Supplenti: Prof. Andrea Venturelli, Dott. Rossella Leopizzi.

Calendario degli appelli: Consultare la bacheca on-line

I esonero: la data sarà comunicata in aula durante le lezioni
Orario di ricevimento: Giovedì 9.00-11.00

N.B.: Si consiglia di consultare la bacheca online sul sito docente sia per eventuali comunicazioni, sia per eventuali variazioni delle date di appello, qualora, per ragioni di Segreteria, queste dovessero verificarsi.

Ragioneria generale ed applicata (M/Z)

Prof.ssa Simona Marchetti

Corso di studi di riferimento	L18 – Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Comune

Prerequisiti	Lo Studente per raggiungere gli obiettivi formativi e per partecipare in modo attivo e fattivo alle lezione dell'insegnamento dovrebbe conoscere il contenuto dell'insegnamento di Economia Aziendale, al fine di ampliare la conoscenza dei fenomeni aziendali nell'aspetto quantitativo – valutativo.
Contenuti	Le lezioni verteranno sull'analisi e sull'approfondimento dei risultati gestionali del processo amministrativo, attraverso l'applicazione del metodo della partita doppia nella rilevazione degli accadimenti di gestione, nonché sulla conoscenza degli schemi, del contenuto e dei criteri di valutazione per la redazione del bilancio di esercizio secondo il dettato normativo e i principi contabili sanciti dalle norme professionali
Obiettivi formativi	Apprendimento della metodologia contabile e delle problematiche connesse alla redazione del bilancio d'esercizio
Metodi didattici	Lezioni frontali e gruppi di lavoro
Modalità d'esame	L'appello d'esame consta di una prova scritta, volta all'accertamento delle competenze acquisite dallo Studente nella materia contabile e da una prova orale, diretta a verificare la conoscenza dell'impianto normativo contabile per la redazione dei Conti annuali delle aziende, nonché la capacità da parte dello Studente di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati e di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti. Durante il corso, per i soli **studenti frequentanti** (almeno 80% delle presenze in aula), è prevista una prova scritta di esonero.
Programma esteso	A) Il sistema delle rilevazioni contabili: strumenti e metodologia B)Il bilancio d'esercizio: - comunicazione aziendale e informazioni societarie - la clausola generale - i principi di redazione - strutture e contenuto del bilancio di esercizio - il raccordo tra scritture contabili e bilancio di esercizio - i criteri di valutazione - la relazione sulla gestione - il bilancio in forma abbreviata - il rendiconto finanziario (cenni)
Testi di riferimento	- Adamo S., *Le rilevazioni di esercizio delle imprese. Scritture complesse e sintesi periodiche,* Cacucci Editore, Bari, 2013 (esclusa la III parte). - Il testo sul bilancio di esercizio è in corso di pubblicazione. Sarà comunicato non appena disponibile. Casi Applicativi: - Dell'Atti A-Di Cagno P., *Temi svolti di contabilità e bilancio*, Cacucci Editore, Bari, 2008.

Economia degli intermediari finanziari

Prof. Paolo Antonio Cucurachi

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P11
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso si propone di analizzare la struttura ed il funzionamento del sistema finanziario inteso come l'insieme degli intermediari, dei mercati e degli strumenti. A tal fine si propone un percorso di analisi che partendo dall'esame della struttura finanziaria dell'economia consenta di comprendere le funzioni del sistema finanziario e le regole che lo governano. Nell'ambito di questa cornice, gli strumenti, gli intermediari e i mercati sono indagati sotto il duplice profilo dell'inquadramento teorico e delle problematiche empiriche. Più in particolare: l'analisi degli strumenti si concentra sulla loro tipologia con riferimento ai bisogni finanziari degli operatori e tratta poi le caratteristiche di rendimento/costo e di rischio; l'analisi degli intermediari parte dal loro inquadramento istituzionale e dai principali modelli organizzativi e si sofferma poi sulle problematiche di gestione con specifico riferimento ai rischi e alle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale; l'analisi dei mercati muove dalla definizione dell'assetto istituzionale e tratta poi le principali forme organizzative con particolare attenzione alla formazione dei prezzi e alle condizioni di efficienza. Un aspetto specifico di approfondimento è infine costituito dalla regolamentazione e dal controllo del sistema finanziario. Il corso si chiude con un business game sulla gestione bancaria (Banking management game).
Obiettivi formativi	Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le dinamiche del sistema finanziario con riferimento a intermediati, mercati e strumenti finanziari. In relazione a questi ultimi il costante riferimento ai modelli valutativi degli indicatori di rendimento e rischio consente allo studente di dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese usando in modo appropriato le tecniche ed i dati disponibili. La metodologia didattica utilizzata ed in particolare il ricorso nella parte finale el corso al Banking Game richiede agli studenti di dimostrare la propria capacità di costruire una propria strategia aziendale e di saper argomentare le proprie scelte. Ciò comporta anche l'acquisizione di una spiccata capacità di esprimersi e di utilizzare in modo corretto la terminologia economico-finanziaria acquisita con lo studio.
Metodi didattici	Il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni e la partecipazione ad un business game sulla gestione bancaria (Banking management game).
Modalità d'esame	Esame scritto (risposte multiple, esercizi e domande aperte). L'esame orale è facoltativo e prevede una variazione di +/- 3 punti rispetto al voto dello scritto. I quesiti a risposta multipla sono finalizzati ad accertare le competenze nozionistiche; gli esercizi mirano a valutare la capacità di applicare i modelli valutativi e di analisi spiegati durante il corso e la domanda aperta mia a valutare l'autonomia di giudizio.

	Non esistono differenze di programma per i non frequentanti Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it
Programma esteso	Vedi scheda insegnamento
Testi di riferimento	Forestieri G. – Mottura P., Il sistema finanziario, Egea, 2017 Fabrizi P.L.- Forestieri G. – Mottura P., Gli strumenti e i servizi finanziari, Egea, 2003 Per le parti da studiare si rimanda al sifo formazioneonline.unisalento.it così come per un esempio di prova di esame
Altre informazioni utili	

Economia industriale

Prof.ssa Marcella Scrimitore

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Conoscenze di Microeconomia
Contenuti	Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza e della regolamentazione. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di fusione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità o in R&S. Il corso fornisce per ultimo gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese.
Obiettivi formativi	-
Metodi didattici	Lezioni frontali. Esercitazioni. Seminari
Modalità d'esame	Prova scritta obbligatoria, prova orale facoltativa. Tracce degli appelli passati sono reperibili presso la copisteria di Biologia. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it
Programma esteso	Nota: il programma per studenti frequentanti e non frequentanti è lo stesso. La teoria dell'organizzazione industriale per l'analisi dei mercati e la disciplina antitrust Struttura di mercato e potere di mercato La discriminazione di prezzo: prezzi lineari e non lineari Varietà e qualità del prodotto in monopolio Oligopolio e interazione strategica • Giochi simultanei e giochi sequenziali • Il modello di Cournot e il modello di Bertrand rivisitati • La concorrenza in presenza di vincoli di capacità • La differenziazione del prodotto • La concorrenza sequenziale nei prezzi e nelle quantità Strategie anticompetitive • Prezzo limite e deterrenza all'entrata

	La concorrenza dinamica • Giochi ripetuti • Cartelli e collusione implicita Le relazioni contrattuali tra imprese • Le fusioni orizzontali • Le fusioni e le restrizioni verticali Pubblicità e potere di mercato • Cenni introduttivi • L'investimento ottimo in pubblicità e la condizione di Dorfman-Steiner Ricerca e sviluppo • Struttura di mercato e incentivi all'innovazione • Competizione e cooperazione in R&S in presenza di spillover
Testi di riferimento	Pepall L., Richards D.J., Norman G., Calzolari G. (2013), Organizzazione Industriale, McGraw-Hill Italia. Scrimitore M., Problemi svolti di Economia Industriale, in corso di stesura (alcuni capitoli sono disponibili presso la copisteria di Biologia)
Altre informazioni utili	Il corso prevede lo svolgimento di una prova intermedia sulla prima parte del programma

Idoneità di informatica

Prof. Antonio Mongelli

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Economia
Dipartimento di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum Manageriale e Curriculum Professionale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Nozioni informatiche di base e dei principali strumenti di produttività e di elaborazione di dati. In particolare saranno illustrate le basi teoriche dell'architettura dei calcolatori, il funzionamento dei software di base e dei più diffusi software di produttività individuale (con riferimento agli ambienti Office).
Obiettivi formativi	Il corso si svolge per la maggior parte in laboratorio informatico, dove oltre a lezioni frontali saranno effettuate continue esercitazioni pratiche al calcolatore. Una continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati. L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova scritta strutturata con domande a risposta multipla, nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso. L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al calcolatore di un database relazionale. Le abilità comunicative vengono accertate durante la presentazione del progetto attraverso l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.
Metodi didattici	Lezioni frontali, Lezioni in laboratorio, Laboratorio assistito.
Modalità d'esame	La prova di esame consiste in: - Prova scritta con domande a risposta multipla su argomenti inerenti il programma del corso. - Prova orale con presentazione e discussione di un progetto inerente l'implementazione di un database.
Programma esteso	a) Concetti di base relativi all'uso, alla struttura ed al funzionamento del personal computer. b) Gestione dei file e principali funzioni del sistema operativo di un personal computer. c) Creazione e formattazione di un foglio di calcolo elettronico. Utilizzo delle funzioni aritmetiche e logiche di base, della gestione di elenchi, dell'importazione di oggetti nel foglio e della rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti. d) Reti informatiche, motori di ricerca, funzionalità di un browser e di un client di posta elettronica. e) Concetti generali sui database relazionali. Implementazione di un database.
Testi di riferimento	Informatica di Base 6/ed, (A.Marengo, A.Pagano) - McGraw Hill Education - Per la parte esercitativa al calcolatore può essere impiegato un qualsiasi libro per il conseguimento della Patente Europea del Computer.
Altre informazioni utili	

Marketing

Prof. Alessandro Maria Peluso

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L18)
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	Terzo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno in particolare
Contenuti	L'insegnamento si rivolge agli studenti che vogliano comprendere le modalità attraverso le quali la comunicazione di marketing esplica la propria influenza su aspettative, desideri e percezioni delle esperienze di consumo, alla luce dei cambiamenti intervenuti nelle società affluenti. L'obiettivo è fornire modelli teorici e pratici di riferimento per interpretare il ruolo del marketing *induzionale* – cioè diretto a *indurre* nei consumatori la volontà di cooperare con l'impresa – nelle strategie di segmentazione dei mercati e posizionamento dei prodotti, la pianificazione dei messaggi e la scelta dei mezzi di comunicazione, nonché lo sviluppo di tutte le moderne forme di comunicazione aziendale. Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo. L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli: A) *Parte Istituzionale*: Marketing Induzionale; B) *Parte Monografica*: Il Piano di Marketing: Struttura, Metodo e Metriche.
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per pianificare una strategia marketing e comunicazione. A livello più operativo, gli studenti apprenderanno le peculiarità dei vari strumenti di marketing e tecniche di comunicazione e le metriche utili per valutarne l'efficacia. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di analizzare il contesto di mercato in cui operano le imprese, nonché di elaborare, implementare e valutare strategie di marketing orientate al conseguimento e al mantenimento di vantaggi competitivi. In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di elaborare piani e strategie di marketing e comunicazione. In termini di autonomia di giudizio, saranno in grado di valutare l'adeguatezza di un piano di marketing e l'efficacia delle diverse forme di comunicazione. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare gli strumenti tipici della comunicazione di marketing e saranno in grado di elaborare modelli, schemi e testi di sintesi dei piani d'azione. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia. Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad una campagna di comunicazione).
Metodi didattici	Lezioni frontali, con discussione di casi pratici, attività seminariale, esercitazioni individuali e/o di gruppo.
Modalità d'esame	**Per gli studenti FREQUENTANTI**

	– *Prima parte dell'esame sotto forma di lavoro di gruppo* (peso 50%) – durante la quale si verificherà la capacità degli studenti di lavorare in team, valutare autonomamente e risolvere problemi concreti, applicando le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali, nel rispetto delle indicazioni e delle scadenze fornite dal docente. Tale lavoro consisterà nello sviluppo di un *piano di marketing*, secondo le linee-guida fornite dal docente nell'ambito del Modulo B (*Parte Monografica*). Ciascun lavoro di gruppo sarà valutato in 30esimi e costituirà il voto della cosiddetta *Prima Parte* dell'esame. **– *Seconda parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – durante la quale si verificherà la capacità di apprendimento degli elementi teorici e pratici della disciplina. Tale verifica avverrà mediante sei quesiti a risposta aperta riguardanti le nozioni e i concetti appresi nell'ambito del Modulo A (*Parte Istituzionale*). In tal modo, si consentirà agli studenti di dimostrare le conoscenze disciplinari e le competenze acquisite. La prova scritta permetterà altresì agli studenti di dimostrare la capacità di argomentare, in modo schematico e strutturato, propri giudizi, valutazioni, idee e piani d'azione. Questa prova avrà la durata di 45 minuti; il voto sarà espresso in 30esimi e costituirà la cosiddetta *Seconda Parte* dell'esame. **Per gli studenti NON FREQUENTANTI** **– *Prima parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – in sostituzione del lavoro di gruppo, gli studenti non frequentanti dovranno svolgere una prova scritta *ad hoc*, della durata di 45 minuti, che costituirà la *Prima Parte* dell'esame. Sarà sotto forma di sei quesiti a risposta aperta riguardanti gli argomenti affrontati nel materiale didattico indicato dal docente per questa specifica prova d'esame inerente al Modulo B e fornito tramite la piattaforma online di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it.* Questo materiale fornirà almeno parte delle informazioni e degli strumenti utilizzati durante il lavoro di gruppo. **– *Seconda parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – la quale riguarderà le nozioni e i concetti appresi nell'ambito del Modulo A (*Parte Istituzionale*) e sarà comune a quella prevista per gli studenti frequentanti. **NOTA #1**: Gli studenti afferenti ad altri corsi di laurea il cui esame di marketing prevede una dotazione di crediti pari a 6 sono esonerati dalla *Prima Parte* dell'esame. Tuttavia, possono volontariamente sostenerla (sia sotto forma di lavoro di gruppo sia sotto forma di prova scritta *ad hoc*). In tal caso, avrebbero diritto ad un bonus da 1 a 3 punti (a seconda della votazione raggiunta sulla *Prima Parte*: 18-21→1 punto; 22-26→2 punti; 27-30→3 punti), da sommare al voto conseguito sulla *Seconda Parte* dell'esame per ottenere il voto finale. Alternativamente, il voto finale è dato dalla media dei voti conseguiti sulle due parti se è più alto di quello che si otterrebbe sommando il bonus. **NOTA #2**: Il voto finale deriva dalla media dei voti conseguiti sulle due parti d'esame, purché entrambi siano almeno pari a 18/30esimi. Il voto acquisito su una delle due parti si mantiene a ogni appello successivo.
Programma esteso	L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli: **A) Parte Istituzionale – *Il Marketing Induzionale*** *Parte I: Introduzione alla comunicazione di marketing* –1) Il marketing induzionale: focalizzazione sulla comunicazione pubblicitaria; 2) L'approccio del "consumatore come prodotto": importanza della leva della comunicazione. *Parte II: Il pubblico-obiettivo* – 3) L'audience: conoscenze, speranze e percezioni delle esperienze di consumo; 4) Le ricerche: marketing intelligence strategico e operativo; 5) Il prodotto: lo sviluppo delle offerte dell'impresa per i clienti; 6) Le strategie: la segmentazione e il posizionamento nei modelli strategici competitivi; 7) Le politiche: la manipolazione della mente dei consumatori.

	Parte III: I messaggi – 8) La pianificazione: struttura e ruolo dell'agenzia pubblicitaria nelle campagne di comunicazione; 9) Il copy: creatività e sviluppo della parte verbale delle pubblicità; 10) Il design: layout e sviluppo della parte figurale delle pubblicità. *Parte IV: I mezzi di comunicazione* – 11) La pubblicità a mezzo stampa: quotidiani, riviste e cartellonistica; 12) La pubblicità via etere: TV, radio, cinema e interattività; 13) Lo sviluppo internazionale: minacce e opportunità delle campagne su più mercati geografici. *Parte V: Forme diverse di comunicazione* – 14) Le pubbliche relazioni: sviluppo della *corporate* e *brand image*; 15) Le promozioni: dirette ai consumatori finali ed alla distribuzione; 16) La distribuzione: l'organizzazione e i rapporti con il trade; 17) La vendita personale: le diverse forme di marketing diretto; 18) Il pricing e le vendite: le politiche di prezzo e il controllo delle vendite. **B) Parte Monografica – *Il Piano di Marketing: Struttura, Metodo e Metriche*** Lavoro di gruppo, discussione di casi pratici e letture su: 1) Articolazione di un piano di marketing; 2) Discussione della funzione di un piano di marketing e dei suoi contenuti tipici: a) premessa generale, b) analisi della situazione attuale, c) elaborazione delle strategie di marketing, c) previsioni di conto economico e controllo dell'attuazione.
Testi di riferimento	**Materiale didattico per gli studenti FREQUENTANTI** **– *Materiale per la* Seconda Parte *dell'esame sul Modulo A* (Parte Istituzionale)** – Avendo svolto la *Prima Parte* dell'esame sotto forma di lavoro di gruppo, tali studenti dovranno preparare la *Seconda Parte* studiando il seguente materiale: 1) Dispense delle lezioni schematizzate sotto forma di power point fornite tramite la piattaforma di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it*; 2) Guido G. (2011), *Economia e gestione delle imprese: Principi, schemi, modelli*, Milano: Franco Angeli – solamente il Capitolo 1 (Sezioni 1.1, 1.2 e 1.3), il Capitolo 4 (Sezione 4.3), il Capitolo 5 (Sezioni 5.1, 5.2 e 5.3) e il Capitolo 7 (integralmente); 3) Guido G., Bassi F. e Peluso A.M. (2010), *La soddisfazione del consumatore: La misura della* customer satisfaction *nelle esperienze di consumo*, Milano: Franco Angeli – solamente il Capitolo 1 (integralmente) e il Capitolo 9 (integralmente). Ovviamente, per lo svolgimento della *Prima Parte* dell'esame sotto forma di lavoro di gruppo, gli studenti frequentanti potranno *volontariamente* consultare il materiale inerente al Modulo B (*Parte Monografica*) indicato dal docente per gli studenti non frequentanti. **Materiale didattico per gli studenti NON FREQUENTANTI** **– *Materiale per la* Prima Parte *dell'esame sul Modulo B* (Parte Monografica)** – Non avendo svolto il lavoro di gruppo, tali studenti dovranno preparare la *Prima Parte* dell'esame studiando il seguente materiale, messo a disposizione dal docente tramite la piattaforma *formazioneonline.unisalento.it*: 1) McDonald M. (2006), "Strategic marketing planning: Theory and practice", *The Marketing Review*, 6, 375-418; 2) Kotler P., Keller K. L., Ancarani F. e Costabile M. (2012), *Marketing management*, Milano: Pearson – solamente le Sezioni: "Pianificazione a livello di prodotto: Struttura e contenuti di un piano di marketing" (pp. 70-71) e "Il piano di marketing di Sonic" (pp. 945-954); 3) Farris P.W, Bendle N.T., Pfeifer P. E. e Reibstein D. J. (2008), *Marketing metrics: Misurare e valutare le attività di marketing*, Milano: Pearson – solamente il Capitolo 1 (integralmente) e il Capitolo 2 (integralmente). **– *Materiale per la* Seconda Parte *dell'esame sul Modulo A* (Parte Istituzionale)** – Essendo in comune, per preparare questa parte d'esame gli studenti non frequentanti dovranno studiare lo stesso materiale indicato per gli studenti frequentanti.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL tramite la piattaforma *studenti.unisalento.it*.

Organization e knowledge management

Prof.ssa Pamela Palmi

Organizzazione aziendale

Prof.ssa Pamela Palmi

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale (L18)
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	Terzo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno in particolare
Contenuti	L'insegnamento si rivolge agli studenti che vogliano comprendere le modalità attraverso le quali la comunicazione di marketing esplica la propria influenza su aspettative, desideri e percezioni delle esperienze di consumo, alla luce dei cambiamenti intervenuti nelle società affluenti. L'obiettivo è fornire modelli teorici e pratici di riferimento per interpretare il ruolo del marketing *induzionale* – cioè diretto a *indurre* nei consumatori la volontà di cooperare con l'impresa – nelle strategie di segmentazione dei mercati e posizionamento dei prodotti, la pianificazione dei messaggi e la scelta dei mezzi di comunicazione, nonché lo sviluppo di tutte le moderne forme di comunicazione aziendale. Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo. L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli: A) *Parte Istituzionale*: Marketing Induzionale; B) *Parte Monografica*: Il Piano di Marketing: Struttura, Metodo e Metriche.
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per pianificare una strategia marketing e comunicazione. A livello più operativo, gli studenti apprenderanno le peculiarità dei vari strumenti di marketing e tecniche di comunicazione e le metriche utili per valutarne l'efficacia. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di analizzare il contesto di mercato in cui operano le imprese, nonché di elaborare, implementare e valutare strategie di marketing orientate al conseguimento e al mantenimento di vantaggi competitivi. In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di elaborare piani e strategie di marketing e comunicazione. In termini di autonomia di giudizio, saranno in grado di valutare l'adeguatezza di un piano di marketing e l'efficacia delle diverse forme di comunicazione. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare gli strumenti tipici della comunicazione di marketing e saranno in grado di elaborare modelli, schemi e testi di sintesi dei piani d'azione. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia. Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad una campagna di comunicazione).

Metodi didattici	Lezioni frontali, con discussione di casi pratici, attività seminariale, esercitazioni individuali e/o di gruppo.
Modalità d'esame	**Per gli studenti FREQUENTANTI** **– *Prima parte dell'esame sotto forma di lavoro di gruppo*** (peso 50%) – durante la quale si verificherà la capacità degli studenti di lavorare in team, valutare autonomamente e risolvere problemi concreti, applicando le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali, nel rispetto delle indicazioni e delle scadenze fornite dal docente. Tale lavoro consisterà nello sviluppo di un *piano di marketing*, secondo le linee-guida fornite dal docente nell'ambito del Modulo B (*Parte Monografica*). Ciascun lavoro di gruppo sarà valutato in 30esimi e costituirà il voto della cosiddetta *Prima Parte* dell'esame. **– *Seconda parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – durante la quale si verificherà la capacità di apprendimento degli elementi teorici e pratici della disciplina. Tale verifica avverrà mediante sei quesiti a risposta aperta riguardanti le nozioni e i concetti appresi nell'ambito del Modulo A (*Parte Istituzionale*). In tal modo, si consentirà agli studenti di dimostrare le conoscenze disciplinari e le competenze acquisite. La prova scritta permetterà altresì agli studenti di dimostrare la capacità di argomentare, in modo schematico e strutturato, propri giudizi, valutazioni, idee e piani d'azione. Questa prova avrà la durata di 45 minuti; il voto sarà espresso in 30esimi e costituirà la cosiddetta *Seconda Parte* dell'esame. **Per gli studenti NON FREQUENTANTI** **– *Prima parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – in sostituzione del lavoro di gruppo, gli studenti non frequentanti dovranno svolgere una prova scritta *ad hoc*, della durata di 45 minuti, che costituirà la *Prima Parte* dell'esame. Sarà sotto forma di sei quesiti a risposta aperta riguardanti gli argomenti affrontati nel materiale didattico indicato dal docente per questa specifica prova d'esame inerente al Modulo B e fornito tramite la piattaforma online di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it.* Questo materiale fornirà almeno parte delle informazioni e degli strumenti utilizzati durante il lavoro di gruppo. **– *Seconda parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – la quale riguarderà le nozioni e i concetti appresi nell'ambito del Modulo A (*Parte Istituzionale*) e sarà comune a quella prevista per gli studenti frequentanti. **NOTA #1**: Gli studenti afferenti ad altri corsi di laurea il cui esame di marketing prevede una dotazione di crediti pari a 6 sono esonerati dalla *Prima Parte* dell'esame. Tuttavia, possono volontariamente sostenerla (sia sotto forma di lavoro di gruppo sia sotto forma di prova scritta *ad hoc*). In tal caso, avrebbero diritto ad un bonus da 1 a 3 punti (a seconda della votazione raggiunta sulla *Prima Parte*: 18-21→1 punto; 22-26→2 punti; 27-30→3 punti), da sommare al voto conseguito sulla *Seconda Parte* dell'esame per ottenere il voto finale. Alternativamente, il voto finale è dato dalla media dei voti conseguiti sulle due parti se è più alto di quello che si otterrebbe sommando il bonus. **NOTA #2**: Il voto finale deriva dalla media dei voti conseguiti sulle due parti d'esame, purché entrambi siano almeno pari a 18/30esimi. Il voto acquisito su una delle due parti si mantiene a ogni appello successivo.
Programma esteso	L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli: **A) Parte Istituzionale – *Il Marketing Induzionale*** *Parte I: Introduzione alla comunicazione di marketing* –1) Il marketing induzionale: focalizzazione sulla comunicazione pubblicitaria; 2) L'approccio del "consumatore come prodotto": importanza della leva della comunicazione.

	Parte II: Il pubblico-obiettivo – 3) L'audience: conoscenze, speranze e percezioni delle esperienze di consumo; 4) Le ricerche: marketing intelligence strategico e operativo; 5) Il prodotto: lo sviluppo delle offerte dell'impresa per i clienti; 6) Le strategie: la segmentazione e il posizionamento nei modelli strategici competitivi; 7) Le politiche: la manipolazione della mente dei consumatori. *Parte III: I messaggi* – 8) La pianificazione: struttura e ruolo dell'agenzia pubblicitaria nelle campagne di comunicazione; 9) Il copy: creatività e sviluppo della parte verbale delle pubblicità; 10) Il design: layout e sviluppo della parte figurale delle pubblicità. *Parte IV: I mezzi di comunicazione* – 11) La pubblicità a mezzo stampa: quotidiani, riviste e cartellonistica; 12) La pubblicità via etere: TV, radio, cinema e interattività; 13) Lo sviluppo internazionale: minacce e opportunità delle campagne su più mercati geografici. *Parte V: Forme diverse di comunicazione* – 14) Le pubbliche relazioni: sviluppo della *corporate* e *brand image*; 15) Le promozioni: dirette ai consumatori finali ed alla distribuzione; 16) La distribuzione: l'organizzazione e i rapporti con il trade; 17) La vendita personale: le diverse forme di marketing diretto; 18) Il pricing e le vendite: le politiche di prezzo e il controllo delle vendite. **B) Parte Monografica – *Il Piano di Marketing: Struttura, Metodo e Metriche*** Lavoro di gruppo, discussione di casi pratici e letture su: 1) Articolazione di un piano di marketing; 2) Discussione della funzione di un piano di marketing e dei suoi contenuti tipici: a) premessa generale, b) analisi della situazione attuale, c) elaborazione delle strategie di marketing, c) previsioni di conto economico e controllo dell'attuazione.
Testi di riferimento	**Materiale didattico per gli studenti FREQUENTANTI** **– *Materiale per la* Seconda Parte *dell'esame sul Modulo A* (Parte Istituzionale)** – Avendo svolto la *Prima Parte* dell'esame sotto forma di lavoro di gruppo, tali studenti dovranno preparare la *Seconda Parte* studiando il seguente materiale: 4) Dispense delle lezioni schematizzate sotto forma di power point fornite tramite la piattaforma di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it*; 5) Guido G. (2011), *Economia e gestione delle imprese: Principi, schemi, modelli*, Milano: Franco Angeli – solamente il Capitolo 1 (Sezioni 1.1, 1.2 e 1.3), il Capitolo 4 (Sezione 4.3), il Capitolo 5 (Sezioni 5.1, 5.2 e 5.3) e il Capitolo 7 (integralmente); 6) Guido G., Bassi F. e Peluso A.M. (2010), *La soddisfazione del consumatore: La misura della* customer satisfaction *nelle esperienze di consumo*, Milano: Franco Angeli – solamente il Capitolo 1 (integralmente) e il Capitolo 9 (integralmente). Ovviamente, per lo svolgimento della *Prima Parte* dell'esame sotto forma di lavoro di gruppo, gli studenti frequentanti potranno *volontariamente* consultare il materiale inerente al Modulo B (*Parte Monografica*) indicato dal docente per gli studenti non frequentanti. **Materiale didattico per gli studenti NON FREQUENTANTI** **– *Materiale per la* Prima Parte *dell'esame sul Modulo B* (Parte Monografica)** – Non avendo svolto il lavoro di gruppo, tali studenti dovranno preparare la *Prima Parte* dell'esame studiando il seguente materiale, messo a disposizione dal docente tramite la piattaforma *formazioneonline.unisalento.it*: 4) McDonald M. (2006), "Strategic marketing planning: Theory and practice", *The Marketing Review*, 6, 375-418; 5) Kotler P., Keller K. L., Ancarani F. e Costabile M. (2012), *Marketing management*, Milano: Pearson – solamente le Sezioni: "Pianificazione a livello di prodotto: Struttura e contenuti di un piano di marketing" (pp. 70-71) e "Il piano di marketing di Sonic" (pp. 945-954);

	6) Farris P.W, Bendle N.T., Pfeifer P. E. e Reibstein D. J. (2008), *Marketing metrics: Misurare e valutare le attività di marketing*, Milano: Pearson – solamente il Capitolo 1 (integralmente) e il Capitolo 2 (integralmente). **– *Materiale per la* Seconda Parte *dell'esame sul Modulo A* (Parte Istituzionale)** – Essendo in comune, per preparare questa parte d'esame gli studenti non frequentanti dovranno studiare lo stesso materiale indicato per gli studenti frequentanti.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL tramite la piattaforma *studenti.unisalento.it*.

Scienza delle finanze

Prof. Michele Giuseppe Giuranno

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	IT
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Microeconomia
Contenuti	Imposte, beni pubblici, welfare state, benessere sociale.
Obiettivi formativi	Il corso fornisce gli strumenti per comprendere le ragioni dell'intervento dello Stato e per valutare le modalità di produzione e finanziamento di beni e servizi sia dal punto di vista dell'efficienza che da quello dell'equità. Gli studenti saranno in grado di valutare gli effetti dell'intervento pubblico su consumatori, lavoratori ed imprese e di formulare strategie ottimali per trarre il massimo beneficio dalla spesa pubblica e ridurre al minimo l'onere delle imposte. Saranno inoltre in grado di comprendere e discutere i problemi strutturali e congiunturali della finanza pubblica nelle economie contemporanee.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	Scritto
Programma esteso	Gli studenti potranno trovare il programma esteso del corso sul sito del docente
Testi di riferimento	Artoni R., "Elementi di Scienza delle finanze" ottava edizione, Il Mulino, 2015
Altre informazioni utili	Nel corso delle lezioni saranno resi disponibili esercizi e dispense integrative e saranno indicate le parti del libro necessarie per la preparazione dell'esame. Tutto il materiale didattico è distribuito attraverso il sito formazioneonline.unisalento.it. Per accedere al materiale è necessaria una password da richiedere al docente.

Diritto tributario

Prof. Emanuele Boellis

Corso di studi di riferimento	L-18 Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Crediti Formativi Universitari	8.0
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	*Nessuno.*
Contenuti	si rimanda al programma esteso
Obiettivi formativi	compiuta conoscenza dei principi generali e degli istituti del diritto tributario nonché delle principali imposte del sistema tributario italiano.
Metodi didattici	le lezioni saranno tenute frontalmente e saranno arricchite con esercitazioni pratiche e con l'esame della giurisprudenza più recente.
Modalità d'esame	gli esami saranno esclusivamente in forma orale
Programma esteso	PARTE GENERALE: il diritto tributario; le prestazioni imposte ed il tributo; le fonti del diritto tributario; Natura, tipologia e struttura della norma tributaria; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione della norma tributaria. L'applicazione della norma tributaria: l'attuazione del prelievo; gli schemi teorici di attuazione del prelievo; i soggetti. L'accertamento; la riscossione; il rimborso; le situazioni giuridiche soggettive e le loro vicende. Le sanzioni tributarie; il contenzioso. PARTE SPECIALE: Il sistema tributario italiano. L'imposta sul reddito delle persone fisiche; le categorie reddituali; il reddito d'impresa: nozione, concetto e determinazione; la disciplina degli elementi positivi e negativi del reddito. L'imposta sul reddito delle società. L'imposta sul valore aggiunto.
Testi di riferimento	Parte generale: A. FANTOZZI, Corso di Diritto tributario, UTET, 2004, fino a pag. 350. Parte speciale: A. FANTOZZI - F. PAPARELLA, Lezioni di diritto tributario dell'impresa, Padova, Cedam, 2014, i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII, XI.
Altre informazioni utili	

Economia degli intermediari finanziari

Prof.ssa Valeria Stefanelli

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11 - Economia degli Intermediari Finanziari
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	50
Anno di corso	III
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	• conoscenze dei modelli di governance, dei processi di gestione, organizzazione e funzionamento delle imprese in generale • elementi di base di matematica finanziaria (formule di attualizzazione e capitalizzazione di flussi finanziari) e di statistica e analisi dei dati (media, varianza, ecc.)
Contenuti	Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche ed applicative di base sulla struttura e sul funzionamento dei componenti fondamentali del sistema finanziario, integrando l'approccio istituzionale con quello tecnico-operativo e gestionale che caratterizza l'attività degli intermediari finanziari nell' offerta di servizi finanziari al mercato.
Obiettivi formativi	<u>Conoscenze e comprensione:</u> Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la conoscenza e la comprensione delle finalità e del funzionamento del sistema finanziario di un Paese, con particolare riferimento alla normativa ed alle caratteristiche di gestione dell'attività di intermediazione finanziaria e creditizia ed alle condizioni di redditività e rischio dei servizi offerti al mercato <u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</u> Capacità di comprendere l'assetto normativo e di vigilanza di un sistema finanziario Capacità di analizzare i modelli di governance, organizzativi e distributivi di un intermediario Capacità di comprendere i fabbisogni finanziari di soggetti in surplus-deficit di risorse e selezionare adeguati strumenti finanziari Capacità di identificare il profilo finanziario di uno strumento finanziario Capacità di applicare i modelli di calcolo finanziario alla valutazione del costo, del rischio e rendimento di strumenti finanziari <u>Autonomia di giudizio</u> Il corso consente agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella comprensione degli aspetti normativi e dei soggetti che caratterizzano il sistema finanziario e di valutazione del profilo di rischio, rendimento e costo di un servizio finanziario <u>Abilità comunicative</u> Capacità di comunicare e presentare, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, le componenti ed i meccanismi di funzionamento e di un sistema finanziario Capacità di descrivere, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, i profili normativi, tecnici ed operativi dell'attività di intermediazione finanziaria <u>Capacità di apprendimento</u> Il corso consente agli studenti di apprendere le finalità, le componenti ed i meccanismi di funzionamento di un sistema finanziario nell'ambito delle dinamiche di un sistema economico reale di un Paese

Metodi didattici	Lezioni tradizionali, esercitazioni in aula ed in laboratorio, analisi di casi, project work individuali e di gruppo, seminari e testimonianze esterne
Modalità d'esame	Prova orale Possibilità di esoneri in forma scritta e project work durante il corso
Programma esteso	Parte I - I fondamenti dell'intermediazione finanziaria Il sistema reale, il sistema finanziario e l'intermediazione Le teorie dell'intermediazione finanziaria I rischi dell'intermediazione finanziaria Parte II - Gli strumenti ed i mercati finanziari Gli strumenti finanziari: aspetti tecnici, di redditività e di rischio I mercati finanziari e le condizioni di efficienza Parte III - Le attività di intermediazione e gli intermediari finanziari L'intermediazione creditizia L'intermediazione mobiliare Strategia e organizzazione delle attività di intermediazione finanziaria Parte IV - Regolamentazione, vigilanza e controlli Regolamentazione, supervisione e i controlli interni Politica monetaria e ruolo della BCE La tutela del consumatore di servizi finanziari
Testi di riferimento	Nadotti L., Porzio C., Previati D., Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, Ultima Edizione Ulteriori materiali didattici saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni
Altre informazioni utili	Si consiglia vivamente la frequenza alle lezioni.

Gestione delle crisi aziendali

Prof. Alberto Dell'Atti

Frequenza studenti: facoltativa

Modalità di erogazione: convenzionale, lezioni ed esercitazioni in aula. Utilizzo di supporti visivi in formato PowerPoint.

Anno di Corso dell'insegnamento: III

Insegnamento: Semestrale

C.F.U.: 6

Periodo di lezione: I semestre (dal 17/09/2018 al 31/12/2018)

SSD: SECS-P/07

Lingua dell'insegnamento: italiano

Sede: Lecce - Complesso Ecotekne

Orario delle lezioni: Lun. 11-13 Mart. 11-13 (inizio lezioni: 24/09/2018)

Prerequisiti: nessuno

Eventuali propedeuticità: come da curriculum

Risultati attesi: Il corso si propone di sviluppare le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione del fenomeno della crisi d'impresa. In particolare, gli studenti al termine del corso dovranno aver acquisito le competenze utili per una corretta valutazione delle cause della crisi, degli opportuni strumenti di diagnosi e di previsione, nonché delle strategie di superamento delle crisi aziendali.

Modalità d'esame: prova orale.

La prova finale mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente sugli aspetti più strettamente teorici della disciplina. In particolare, l'obiettivo è quello di valutare il grado di assimilazione dei contenuti della disciplina, la capacità di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati, la capacità di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti.

Orario di ricevimento: Giovedì 9.00-11.00

Programma del corso:

1. Condizioni di equilibrio e disfunzioni del sistema aziendale
2. La crisi d'impresa: concetto, tipologie, fattori di rischio
3. Le cause della crisi d'impresa e accertamento della continuità aziendale
4. Riflessi economico-finanziari della crisi d'impresa
5. Gli strumenti di diagnosi dello stato di crisi
6. Il processo di gestione della crisi d'impresa

7. Le strategie di risanamento
8. Il processo di "turnaround"
9. I piani di risanamento
10. Il piano attestato ex art. 67 comma 3 lett. d) l.f.
11. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.f.
12. Il concordato preventivo
11. La transazione fiscale
12. Il processo di attestazione dei piani di risanamento e di concordato preventivo
13. Il fallimento
14. La liquidazione volontaria

Testi di riferimento:

- Dell'Atti A., *I piani di risanamento nelle operazioni di ristrutturazione d'impresa*, F. Angeli, Milano, 2012.

- Il fallimento (dispensa a cura del docente)

Commissione d'esame: Prof. Alberto Dell'Atti (Presidente), Prof. Fabio Caputo, Prof. Simona Marchetti
Supplenti: Prof. Andrea Venturelli, Dott. Rossella Leopizzi.

Calendario degli appelli: Consultare la bacheca on-line

N.B.: Si consiglia di consultare la bacheca online sul sito docente sia per eventuali comunicazioni, sia per eventuali variazioni delle date di appello, qualora, per ragioni di Segreteria, queste dovessero verificarsi.

Idoneità di informatica

Prof. Antonio Mongelli

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Economia
Dipartimento di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum Manageriale e Curriculum Professionale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Nozioni informatiche di base e dei principali strumenti di produttività e di elaborazione di dati. In particolare saranno illustrate le basi teoriche dell'architettura dei calcolatori, il funzionamento dei software di base e dei più diffusi software di produttività individuale (con riferimento agli ambienti Office).
Obiettivi formativi	Il corso si svolge per la maggior parte in laboratorio informatico, dove oltre a lezioni frontali saranno effettuate continue esercitazioni pratiche al calcolatore. Una continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati. L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova scritta strutturata con domande a risposta multipla, nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso. L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al calcolatore di un database relazionale. Le abilità comunicative vengono accertate durante la presentazione del progetto attraverso l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.
Metodi didattici	Lezioni frontali, Lezioni in laboratorio, Laboratorio assistito.
Modalità d'esame	La prova di esame consiste in: - Prova scritta con domande a risposta multipla su argomenti inerenti il programma del corso. - Prova orale con presentazione e discussione di un progetto inerente l'implementazione di un database.
Programma esteso	a) Concetti di base relativi all'uso, alla struttura ed al funzionamento del personal computer. b) Gestione dei file e principali funzioni del sistema operativo di un personal computer. c) Creazione e formattazione di un foglio di calcolo elettronico. Utilizzo delle funzioni aritmetiche e logiche di base, della gestione di elenchi, dell'importazione di oggetti nel foglio e della rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti. d) Reti informatiche, motori di ricerca, funzionalità di un browser e di un client di posta elettronica. e) Concetti generali sui database relazionali. Implementazione di un database.
Testi di riferimento	Informatica di Base 6/ed, (A.Marengo, A.Pagano) - McGraw Hill Education - Per la parte esercitativa al calcolatore può essere impiegato un qualsiasi libro per il conseguimento della Patente Europea del Computer.
Altre informazioni utili	

Ragioneria professionale

Prof. Francesco Giaccari

Corso di studi di riferimento	L18 – Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	DSE – Dipartimento Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Curriculum Professionale

Prerequisiti	Gli argomenti trattati richiedono conoscenze adeguate delle dinamiche economiche e finanziarie della gestione aziendale e delle metodologie e determinazioni quantitative d'azienda.
Contenuti	l corso si svilupperà lungo l'analisi delle tecniche di raccolta, elaborazione e rappresentazione delle informazioni di matrice quantitativa indispensabili per valutare e misurare, nell'analisi diacronica e sincronica, le condizioni di svolgimento della gestione aziendale, onde verificare il conseguimento ed il mantenimento dell'economicità complessiva. La prospettiva di indagine è quella del soggetto delegato, in varie forme giuridiche, alla direzione del sistema complesso aziendale.
Obiettivi formativi	Il corso persegue i seguenti obiettivi: capacità di comprensione delle dinamiche aziendali e delle metodologie di misurazione; capacità di applicare le conoscenze acquisite anche in campo professionale e nell'ottica del problem solving; conseguimento di abilità cognitive tali da consentire la formazione di giudizi autonomi nella prospettiva del lavoro direzionale; competenze di comunicazione delle proprie conoscenze e delle informazioni di carattere tecnico nell'ambito del processo decisionale; acquisizione di conoscenze ampie e formazione di un bagaglio di apprendimento atto ad agevolare percorsi formativi più complessi.
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari di approfondimento
Modalità d'esame	Colloquio orale preceduto da una prova in forma scritta.
Programma esteso	Modello del bilancio d'esercizio e tecniche di riclassificazione delle informazioni. La dinamica finanziaria. Flussi e rendiconto finanziario. La valutazione dei risultati aziendali. Indicatori e indici di bilancio. Analisi dell'equilibrio economico: gli indici di redditività. L'analisi dell'equilibrio patrimoniale: la leva finanziaria, indici di solvibilità. L'analisi dell'equilibrio finanziario. Gli indici finanziari.
Testi di riferimento	Sostero U., Ferrarese P., Mancin M., Marcon C., *L'analisi economico-finanziaria di bilancio.,* terza edizione, Giuffrè Editore, Milano 2018
Altre informazioni utili	Le date degli esami e l'orario di ricevimento saranno oggetto di successiva comunicazione in consonanza con le esigenze didattiche del Dipartimento.

Revisione aziendale

Prof. Stefano Adamo

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	6 cfu
Ore di attività frontale	48 ore
Ore di studio individuale	102 ore
Anno di corso	Terzo
Semestre	II semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Gli organi di controllo delle imprese societarie Il collegio sindacale Il revisore legale dei conti La revisione aziendale: obiettivi e strumenti Attività e procedure del revisore
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire le basi conoscitive sulle forme di controllo e vigilanza delle imprese societarie Apprendimento delle attività di revisione legale dei conti (tecniche e procedure)
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni
Modalità d'esame	Modalità di esame: orale Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica il grado di apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame e la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse.
Programma esteso	- La revisione aziendale - I controlli legali nelle imprese societarie: i sistemi di amministrazione e controllo - Il *risk approach* - Il collegio sindacale: composizione, poteri e doveri - Le norme di comportamento del collegio sindacale nelle società non quotate - L'*internal audit* e la revisione esterna - La revisione legale dei conti e i principi di revisione - I processi di revisione contabile sulla contabilità e sul bilancio - La pianificazione - Le procedure di revisione e le verifiche periodiche - La revisione delle voci di bilancio e il giudizio finale - La verifica della continuità aziendale
Testi di riferimento	Bava F., *La revisione del bilancio*, Giuffrè, Milano, 2016 CNDCEC, *Norme di comportamento del collegio sindacale* (Norme 1, 2, 3, 4 e 5) (sito del CNDCEC)
Altre informazioni utili	Ai fini delle conoscenze preliminari utili per il sostenimento dell'esame si suggerisce lo studio preventivo dei contenuti dell'insegnamento di Ragioneria generale ed applicata

Banche impresa e territorio

Prof. Fabrizio Quarta

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di scienze dell'economia
Settore Scientifico Disciplinare	P011
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2018-2019
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	Curriculum Sviluppo territoriale

Prerequisiti	Buona conoscenza del bilancio di esercizio
Contenuti	Impresa ed analisi del bilancio. Banche operatività sul mercato. Territorio opportunità di accesso a contributo
Obiettivi formativi	Attraverso la conoscenza del funzionamento degli intermediari bancari, l'analisi delle criticità dei bilanci di impresa al fine di consentire l'accesso al credito ed alle opportunità del territorio (Pia industria, turismo, gal, nidi ecc) Conoscenza e comprensione delle dinamiche dell'impresa, banche nel territorio. Capacità di applicare le conoscenze all'accesso al credito ed ai bandi europei. Capacità di interpretare e valutare l'impresa nel rapporto con intermediari. Capacità di saper presentare i risultati di analisi e di apprendere le dinamiche operative.
Metodi didattici	Lezione con ausilio di slides e case study
Modalità d'esame	Esame orale con possibilità di esoneri scritti per la valutazione in corso d'anno. Lo Studente, disabile e/o con DSA che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova di esame deve contattare l'ufficio integrazione disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it
Appello esami Programma esteso	Le date degli appelli sono riportate sul Sistema EasyTest Impresa lettura del bilancio di esercizio ed analisi per indici di Bilancio. Rendiconto finanziario-redazione budget e business plan. Funzionamento banca mediante analisi delle operazioni di raccolta ed impiego. Fondi comunitari, accesso.
Testi di riferimento	Dispense del docente
Altre informazioni utili	

Economia dello sviluppo

Prof.ssa Claudia Sunna

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Curriculum Sviluppo territoriale

Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità
Contenuti	L'insegnamento si propone di presentare l'evoluzione storica della teoria economica dello sviluppo: come le idee sono nate, come hanno influito sulla politica economica e come sono cambiate in seguito alla percezione dei successi e dei fallimenti. Saranno affrontati i principali temi dello sviluppo riferiti sia all'Italia e sia al contesto internazionale (povertà, disuguaglianza e crescita economica) e il ruolo delle istituzioni economiche. Il loro operato sarà letto ed eventualmente criticato alla luce delle diverse teorie dello sviluppo economico.
Obiettivi formativi	l corso si propone di illustrare le principali teorie dello sviluppo dagli economisti classici alla metà del '900, si discutono la rilevanza dei moderni modelli di crescita e i requisiti di una analisi dello sviluppo con particolare attenzione al problema delle istituzioni. Si prendono successivamente in esame i fattori dello sviluppo: l'accumulazione del capitale, la crescita demografica, il progresso tecnico, la formazione di capitale umano, il commercio internazionale, la distribuzione del reddito, analizzando le particolari condizioni economiche, sociali e istituzionali nelle quali essi operano in economie sottosviluppate o in ritardo di sviluppo. L'obiettivo complessivo del corso è di consentire agli studenti di collocare storicamente i diversi approcci al tema dello sviluppo economico e di analizzare criticamente i contenuti e le metodologie di indagine adottate. **Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)** **Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)** Gli studenti attraverso il corso acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica dei diversi approcci teorici che si occupano dell'analisi dello sviluppo economico. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)** Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: comprendere le relazioni che intercorrono tra le teorie e le politiche economiche che si occupano di favorire lo sviluppo economico. **Autonomia di giudizio (Making judgements)** Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione ai fenomeni economici e alle politiche disegnate per favorire lo sviluppo economico. **Abilità comunicative (Communication skills)**

	Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente analisi e pareri sui temi connessi con le politiche economiche disegnate per favorire lo sviluppo a livello nazionale ed internazionale. **Capacità di apprendimento (Learning skills)** Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di analisi e valutazione critica in materia di sviluppo economico.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed attività laboratoriali
Modalità d'esame	L'esame consiste in una prova orale mirante a valutare il livello delle conoscenze acquisite sugli argomenti trattati nel corso, la capacità di analizzare criticamente i diversi approcci teorici e l'efficacia e la chiarezza nell'esposizione.
Programma esteso	Contenuti programma del corso**:** - Il sottosviluppo nella storia del pensiero economico - Introduzione all'economia dello sviluppo - Modelli di sviluppo nel secondo dopoguerra - Teoria della dipendenza e strutturalismo - Analisi dell'economia del Mezzogiorno - Cause storiche dell'arretratezza del Mezzogiorno ed analisi delle politiche economiche
Testi di riferimento	Testi d'esame per frequentanti Schede delle lezioni ed altri materiali che saranno disponibili sulla pagina docente (sezione materiale didattico) Testi d'esame per non frequentanti • Heinz Arndt, Lo sviluppo economico. Storia di un'idea, Bologna, Il Mulino, 1990 • Rapporto Svimez 2018 sull'economia del Mezzogiorno, Introduzione e sintesi (Linee del rapporto) su www.svimez.it, (scaricabile nella sezione materiale didattico) • Cosimo Perrotta – Claudia Sunna (a cura di) *L'arretratezza del Mezzogiorno. Le idee, l'economia, la storia*, Milano, Bruno Mondadori, 2012
Altre informazioni utili	Orario di ricevimento: martedì ore 10-12

Economia e management delle amministrazioni pubbliche

Prof. Carmine Viola

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale - L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	8 cfu
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	134
Anno di corso	2018/2019
Semestre	II°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	SVILUPPO TERRITORIALE (A79)

Prerequisiti	*Per la comprensione dei temi trattati durante il corso si suggerisce il superamento dell'esame di Economia Aziendale e Diritto Pubblico*
Contenuti	*Si prenderà in esame l'importanza che rivestono sul piano economico, sociale e giuridico le Istituzioni Pubbliche, partendo dallo Stato, attraverso le Regioni e quindi gli Enti Locali. Una volta individuate le specificità aziendali si indagheranno i loro profili manageriali, organizzativi, contabili e di controllo. Il corso sarà integrato con dei seminari ad hoc al fine di trattare con maggior accuratezza il profilo degli Istituti Pubblici nel territorio pugliese.*
Obiettivi formativi	*Lo studente dovrà essere in grado di analizzare in un'ottica aziendale il funzionamento delle istituzioni pubbliche. Nello specifico, alla fine del corso in Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche, esso sarà in grado di: 1) illustrare le teorie che hanno segnato il passaggio dalla forme burocratiche tradizionali a quelle ispirate al modello manageriale; 2) spiegare le caratteristiche dei processi decisionali, del funzionamento e dei sistemi operativi delle amministrazioni pubbliche; 3) comprendere il ruolo della amministrazioni pubbliche nel rapporto con le imprese, le istituzioni nonprofit e i cittadini.*
Metodi didattici	*Lezioni frontali, seminari e esercitazioni*
Modalità d'esame	*L'esame si comporrà di una prova scritta che consentirà di verificare la conoscenza dei temi trattati nel testo di riferimento e durante le lezioni frontali, i seminari e le lezioni.*
Programma esteso	*Introduzione alle istituzioni pubbliche Funzioni e Caratteristiche del management Concetto di burocrazia e di politica Il modello burocratico Il New Public Management Differenza tra government e governance Il processo decisionale Acquisizione e impiego delle risorse I sistemi di governance e i processi decisionali Etica e corruzione: fisiologia e patologia nelle amministrazioni pubbliche Il processo di definizione delle strategie nelle amministrazioni pubbliche e le decisioni Organizzazione e cambiamento nelle amministrazioni pubbliche Gestire le persone delle amministrazioni pubbliche Accountability e Performance Management E-government e innovazione nei servizi pubblici La programmazione e la pianificazione Il bilancio di previsione finanziario, economico e patrimoniale Il Bilancio nella Pubblica Amministrazione*

	Funzione finanziaria *La funzione finanziaria nelle pubbliche amministrazioni* *La PA e i rapporti con gli attori economici* *Meccanismi per innovare le PP.AA*
Testi di riferimento	*FRANCESCO LONGO , ALEX TURRINI , GIOVANNI FATTORE , MARIA CUCCINIELLO , ELISA RICCIUTI, MANAGEMENT PUBBLICO,* *Egea, 2018, ISBN: 9788823822542* *Letture di approfondimento:* *• Riccardo Mussari, Economia delle Amministrazioni Pubbliche, McGraw-Hill, 2011, ISBN: 9788838666490.* *• Luca Anselmi, Percorsi aziendali per le pubbliche amministrazioni, G. Giappichelli Ed., 2014, ISBN: 9788834846834;*
Altre informazioni utili	

Idoneità di informatica

Prof. Lucio Tommaso De Paolis

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Curriculum Sviluppo territoriale

Prerequisiti	*nessuno*
Contenuti	Architettura degli elaboratori Sistemi operativi e software applicativi Problematiche di sicurezza Fondamenti di networking Applicazioni multimediali Foglio elettronico
Obiettivi formativi	Fornire una conoscenza di base delle tecnologie informatiche e dei più comuni programmi applicativi
Metodi didattici	Lezioni frontali e in laboratorio
Modalità d'esame	Esame orale e presentazione di un argomento concordato con il docente
Programma esteso	**Architettura degli elaboratori** – conoscenza dei componenti di un calcolatore – processore, memoria, dispositivi di I/O – prestazioni di un calcolatore **Sistemi operativi e software applicativi** – sistema operativo – software applicativi – programmazione e algoritmi Problematiche di sicurezza – controllo degli accessi – virus e minacce da Internet – sicurezza dei dati – transazioni economiche in rete e aspetti legali Fondamenti di networking – topologie di rete – reti locali e geografiche – Internet – cloud computing – servizi su Internet Applicazioni multimediali – formato dei file (immagini, video, audio) – esempi di applicazioni multimediali Foglio elettronico – operazioni di base, funzioni logiche ed aritmetiche – ordinamento e filtraggio di elenchi – diagrammi
Testi di riferimento	▪ Curtin, Foley, Sen, Morin – Informatica di base - McGraw-Hill
Altre informazioni utili	Mail: lucio.depaolis@unisalento.it

Marketing turistico

Prof. Pierfelice Rosato

Si rimanda alla Scheda del Docente:
https://www.unisalento.it/people/pierfelice.rosato/didattica/991442016/scheda

Organizzazione e pianificazione del territorio

Prof. Stefano De Rubertis

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'economia
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	III
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Sviluppo territoriale (a79)

Prerequisiti	Nessuno prerequisito richiesto
Contenuti	La prima parte del corso è dedicata all'applicazione di alcuni concetti geografici (spazio, scala, sviluppo) all'interpretazione delle dinamiche territoriali e degli squilibri regionali. I contributi teorici sono introdotti attraverso la presentazione di casi di studio, in modo da facilitare l'acquisizione dei concetti di base e delle competenze previste. Le applicazioni proposte riguardano il Mezzogiorno e la Puglia, con una disamina delle politiche di programmazione integrata messe in atto negli ultimi decenni. I casi concreti esaminati sono accompagnati da osservazioni dirette e indirette e danno rilievo a problemi e sfide che globalizzazione e sviluppo presentano a varie scale geografiche. La seconda parte del corso assume un taglio di ulteriore concretezza, esaminando nel dettaglio la "Strategia nazionale per le aree interne", quale strumento di sviluppo economico da realizzare attraverso interventi di riorganizzazione del territorio.
Obiettivi formativi	Al termine del percorso formativo, lo studente: possiederà una nozione del concetto di sviluppo del territorio sufficientemente ampia da essere applicata alla grande varietà di contesti osservabili nella realtà; conoscerà i principali significati attribuiti in geografia economica ai concetti di territorio, spazio, scala, sostenibilità; saprà valutare criticamente i processi di globalizzazione e i loro effetti sui territori; saprà riconoscere gli obiettivi di medio-lungo periodo di un territorio e saprà utilizzare idonei indicatori di sviluppo; saprà confrontare e valutare fenomeni che si manifestano a molte scale (locale/regionale, nazionale, globale). Lo studente saprà comunicare efficacemente i risultati conseguiti e avrà consolidato le proprie capacità di apprendimento, lavorando in gruppo e per obiettivi.
Metodi didattici	L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni e si svolge in lingua italiana. Circa il 70% dell'attività svolta in aula è dedicata a lezioni frontali durante le quali intervengono anche docenti di altre discipline ed esperti. Il restante 30% è dedicato allo svolgimento di lavori di gruppo, alla discussione dei temi trattati nelle lezioni frontali, alle verifiche con e senza valutazione finalizzate essenzialmente a favorire l'apprendimento. L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	L'accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dal Corso avviene tramite una prova orale durante la quale si valutano la qualità delle conoscenze acquisite e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti del programma. Per gli studenti frequentanti la valutazione terrà conto dei risultati di una prova intermedia e dei risultati delle prove da sostenere alla fine del corso.
Programma esteso	La prima parte del corso è dedicata all'applicazione di alcuni concetti geografici (spazio, scala, sviluppo) all'interpretazione delle dinamiche territoriali e degli squilibri regionali. I contributi teorici sono introdotti attraverso la presentazione di casi di studio, in modo da facilitare l'acquisizione dei concetti di base e delle competenze previste. Le applicazioni proposte riguardano il Mezzogiorno e la Puglia, con una disamina delle politiche di programmazione integrata messe in atto negli ultimi decenni. I casi concreti esaminati sono accompagnati da osservazioni dirette e indirette e danno rilievo a problemi e sfide che globalizzazione e sviluppo presentano a varie scale geografiche. La seconda parte del corso assume un taglio di

	ulteriore concretezza, esaminando nel dettaglio la "Strategia nazionale per le aree interne", quale strumento di sviluppo economico da realizzare attraverso interventi di riorganizzazione del territorio. Testi di riferimento -De Rubertis S., Spazio e sviluppo nelle politiche per il Mezzogiorno. Il caso della programmazione integrata in Puglia, Patron, 2013; (si consiglia la lettura di tutti i capitoli, pp. 1-159); -De Vincenti C., Relazione annuale sulla strategia nazionale per le aree interne, 2018; il documento è prelevabile gratuitamente all'indirizzo: http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Aree_interne/Presentazione/Relazione_CIPE_2018.pdf; (si consiglia la lettura da p. 1 a p. 41); -UVAL, Strategia nazionale per le aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance, 2014; il documento è prelevabile gratuitamente all'indirizzo: http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/servizi/materiali_uval/Documenti/MUVAL_31_Aree_interne.pdf; (si consiglia la lettura di tutto il documento, pp. 1-64) Al termine del percorso formativo, lo studente: possiederà una nozione del concetto di sviluppo del territorio sufficientemente ampia da essere applicata alla grande varietà di contesti osservabili nella realtà; conoscerà i principali significati attribuiti in geografia economica ai concetti di territorio, spazio, scala, sostenibilità; saprà valutare criticamente i processi di globalizzazione e i loro effetti sui territori; saprà riconoscere gli obiettivi di medio-lungo periodo di un territorio e saprà utilizzare idonei indicatori di sviluppo; saprà confrontare e valutare fenomeni che si manifestano a molte scale (locale/regionale, nazionale, globale). L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni e si svolge in lingua italiana. Propedeuticità: nessuna. Frequenza facoltativa. Per gli studenti frequentanti sono previste numerose verifiche senza valutazione e almeno una verifica con valutazione. La prova d'esame, con prenotazione obbligatoria, è orale.
Testi di riferimento	-De Rubertis S., Spazio e sviluppo nelle politiche per il Mezzogiorno. Il caso della programmazione integrata in Puglia, Patron, 2013; tutti i capitoli (si consiglia la lettura di tutti i capitoli, pp. 1-159); -De Vincenti C., Relazione annuale sulla strategia nazionale per le aree interne, 2018, http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Aree_interne/Presentazione/Relazione_CIPE_2018.pdf; (si consiglia la lettura da p. 1 a p. 41); -UVAL, Strategia nazionale per le aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance, 2014, http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/servizi/materiali_uval/Documenti/MUVAL_31_Aree_interne.pdf; (si consiglia la lettura di tutto il documento, pp. 1-64)
Altre informazioni utili	Giorni e Orario di ricevimento: il Mercoledì ore 10-11 (Ecotekne, Lecce) o, nel periodo di svolgimento del Corso, dopo la lezione. La frequenza è facoltativa. L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni e si svolge in lingua italiana. Sede: Ecotekne. Commissione d'esame: De Rubertis S., Salento A., Labianca M.

Qualità e sostenibilità delle risorse naturali e territoriali

Prof. Marcello Ruberti

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	SVILUPPO TERRITORIALE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Temi inerenti la salvaguardia e sostenibilità delle risorse naturali e artificiali, gli inquinamenti e le tecniche di recupero.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi: Guidare lo studente ad acquisire le adeguate conoscenze in merito ai contenuti del corso e a comunicare criticamente quanto appreso. Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): Conoscenza e comprensione di tematiche inerenti la qualità e la sostenibilità delle risorse naturali e artificiali. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) - Capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di approfondire tematiche correlate. Autonomia di giudizio (*making judgements*) Capacità di interpretare autonomamente e criticamente temi d'attualità connessi con gli argomenti del corso. Abilità comunicative (*communication skills*) Capacità di presentare e comunicare informazioni e temi. Capacità di apprendimento (*learning skills*) capacità di acquisire e far proprie competenze necessarie per intraprendere studi successivi.
Metodi didattici	convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni altro
Modalità d'esame	Modalità di esame: orale. Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità critica di quanto appreso. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Gli appelli del corso si svolgeranno congiuntamente a quelli di "Tecnologia dei Cicli Produttivi" di Massari/De Leo.

Programma esteso	Definizione e caratterizzazione di ambiente, risorse naturali e territoriali. Ambiente e sistema socio-economico. Tutela e conservazione del territorio. Suolo: principali minacce e tecniche di recupero. Ecosistema e biodiversità. Agrosistema e sostenibilità. Risorse idriche: caratterizzazione e recupero. Risorse alimentari.
Testi di riferimento	Appunti e dispense delle lezioni. In alternativa, B. Leoci, "*Cicli produttivi e merci*", Aracne Editrice oppure altro testo da concordarsi con gli studenti.
Altre informazioni utili	